

Il Popolo del Friuli

UDINE - Anno VI - N. 83

COL DUCE E PER IL DUCE

Mercoledì 7 Aprile 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Francesco 18 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - Tris. L. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 400 - Finanziaria, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 250
Uffici Pubblici: Udine, Via Prefettura 6, tel. 638 - Milano, Via Trieste 10, tel. 70-583

Italia colonizzatrice

L'organizzazione sanitaria e l'attrezzatura economica in pieno sviluppo nelle terre dell'Impero

ADDIS ABEBA, 6.
Nonostante le particolari difficoltà di questo primo anno della vita dell'impero, l'opera di organizzazione sanitaria e di attrezzatura economica si è svolta in pieno sviluppo. L'istituto di igiene di Addis Abeba ha già fornito risultati lusinghieri. Sono già in piena funzione quattro servizi sanitari di igiene pubblica: il Laboratorio di igiene di profilassi, la Stazione jessa e mobile di disinfezione, il servizio di igiene sui locali pubblici e gli ambienti, l'istituto vaccino-gigie. Attraverso il quotidiano funzionamento di tali organi, sanitari la vita sanitaria di Addis Abeba si avvia verso superiori forme di igiene e di civiltà.

Il Laboratorio di igiene e di profilassi è corredato da moderni impianti di sierologia, di batteriologia, di parassitologia e di microscopia. Le stazioni di disinfezione dispongono già di autoclavi trasportabili e di stufe. Una squadra di disinfezione, sotto la sorveglianza diretta del medico dell'Ufficio di igiene, è in quotidiana attività con la distruzione sistematica dei parassiti che in numero enorme, dato il sudiciume primitivo abitanti indigeni, favorivano la diffusione delle malattie tropicali. Già da cinque mesi funziona il Corpo dei vigili sanitari.

Una particolare stretta sorveglianza è esercitata su tutti i prodotti alimentari provenienti da Gibuti e da Massawa ad evitare che i prodotti deteriorati dal troppo lungo soggiorno sulle barche siano messi in vendita con danno della salute pubblica. Già da vari mesi l'istituto vaccino-gigie produce con crescente attività vaccini per la difterite, il tetano, la poliomielite e la febbre tifoide per il consumo locale. Una lotta senza quartiere è condotta contro il colera, che in passato imperava fra la disorganizzata popolazione indigena. I risultati sono soddisfacenti e la popolazione, ormai consapevole dei vantaggi della profilassi anticolerica, si presta volentieri all'energica azione delle autorità sanitarie italiane.

Buoni risultati stanno dando anche le provvidenze della macellazione ed il controllo sanitario delle carni destinate all'alimentazione. La cooperazione degli abitanti si è ottenuta mediante il rispetto delle locali tradizioni, secondo le quali le carni destinate a musulmani devono essere macellate e mangiate esclusivamente da musulmani e identicamente le carni destinate all'alimentazione della popolazione copita. Il consumo delle carni in Addis Abeba si avvicina a quello delle grandi città italiane ed è rappresentato da una media giornaliera di 200 bovini e 500 ovini. Il controllo sanitario delle macellazioni ha anche permesso un più razionale sfruttamento delle pelli bovine provenienti dal consumo alimentare. Più opportunamente scuoiate ed essiccate, esse acquistano il doppio del loro valore con vantaggio generale di questo importante commercio di esportazione e con vantaggio particolare dei proprietari indigeni.

Il mercato è sempre attivissimo e largo è il consumo delle cotone italiane, sia bianche che colorate, di cui tipi adottati dai consumatori indigeni trovano sempre maggiore collocamento. Intenso è il traffico delle carovane fra i territori del Cimma e la capitale. Dallo Harar per vengono buone notizie di importanti partite di caffè avviate dall'interno di detta regione verso i mercati della Madre Patria. La organizzazione economica sociale dell'impero, ormai favorita dalla occupazione integrale del territorio e dallo stato di sicurezza, si sviluppa con ritmo crescente, nulla barbarica che caratterizzava le precedenti miserabili condizioni dell'Etiopia neghissima. Numerose missioni agricole, industriali, minerarie, geologiche, commerciali stanno sottoponendo l'intero territorio a iniziative profonde studi tecnici, i cui favorevoli risultati saranno palese dopo la prossima stagione delle piogge, quando le migliori condizioni stradali permetteranno di entrare nel campo delle prime grandi realizzazioni pratiche di avvaloramento coloniale.

Si sviluppa altresì nell'intero territorio dell'impero la campagna cerealicola, orientata verso l'autonomia alimentare dell'A.O. I secondo le direttive tracciate dal Duce. Eccellenti sono le previsioni per l'Eritrea, il Tigray, l'Amhara, l'ovest ed il sud-ovest etiopici. Nel Governatorato di Addis Abeba, dove le notizie sono già più precise, sono state areate vastissime zone e i contadini, ormai sicuri di poter raccogliere in pace il frutto del loro lavoro, si accingono alle semine su vastissima scala. L'epoca della semina, che tradizionalmente precede di poco la stagione delle grandi piogge è imminente. Le autorità orientano l'attività agri-

cola preferentemente verso la coltivazione del frumento il cui sicuro collocamento è garantito dai bisogni delle truppe e della popolazione metropolitana in continuo aumento; le autorità stanno provvedendo a mettere in esercizio numerosi mulini.

Il Ministro Cobolli Gigli e i lavori stradali in A.O.

ASMARÀ, 6.
Il Ministro dei Lavori Pubblici Cobolli Gigli, giunto l'altra sera all'Asmara, è partito stamane per ispezionare i nuovi lavori stradali dell'impero. Accompagnato dall'ing. Pini, dell'A.A. SS., egli si è diretto verso Addis Abeba, attraverso Alamanti, Cobò e Dessiè.

L'approvazione del Duce ad una iniziativa industriale nel campo elettrico

ROMA, 6.
Il Duce ha ricevuto i senatori Ginori Conti e Boccardo, rispettivamente presidenti delle società «Boracifera del Lardereolo» e «Terni», i quali gli hanno illustrato una convenzione già stipulata per lo sfruttamento coordinato degli impianti elettrici delle due società. Mediante una nuova linea elettrica di 100 chilometri.

LA MASCHERA E IL VOLTO Parlamento e democrazia asserviti in Francia ai "crociati", della cosiddetta libertà

PARIGI, 6.
Cedendo alle pressioni dei Sindacati, il Governo del Fronte popolare ha deciso come già sapete di deferire alla giustizia il colonnello De La Roque ed i suoi collaboratori, accusati di avere ricostituito sotto l'etichetta del partito sociale francese le discolite leghe delle "foci di fuoco". E questa la conclusione del dibattito svoltosi il 23 marzo alla Camera sui sanguinosi incidenti provocati a Chichy dal cecuratore comunista.

Il signor Léon Blum, dimentico della separazione dei poteri, l'esecutivo e quello giudiziario, aveva annunciato alla sua maggioranza che il partito sociale francese non era altro, secondo lui, che la ricostituzione delle Croci di fuoco. Questo apprezzamento del Presidente del Consiglio, enunciato dal partito sociale francese, è stato commentato in corso d'inchiesta su diviso dal complice giudice di istruttoria, che ha accusato il comitato direttivo del partito: 1) di ricostituzione di lega discolita; 2) di provocazione ad assembramenti in occasione di una contromanifestazione svoltasi al parco del Principi.

Per quanto concerne l'aviatore Mermoz scomparso durante una traversata dell'Atlantico del sud, una delle autentiche glorie dell'aviazione francese, le conclusioni dell'istruttoria dichiarano che la sua morte ha estinto l'azione pubblica. Se l'aviatore non fosse perito nel compiere il suo dovere di pilota e di pionier, egli dovrebbe dunque sedere in seno al colonnello De La Roque, al deputato Darnegay ed agli altri dirigenti del partito, Richel, Vellin, Ottavi e Verdier, sui banchi del tribunale penale dove siedono, al solito, iadri, vagabondi, truffatori, donne e uomini di malaffare.

Il processo, le cui udienze durano una quindicina di giorni, comincerà a quanto sembra prima del 15 aprile. Bisogna far presto ad offrire alle masse popolari una rapida soddisfazione. Poiché, conforme dimostrano numerosi avvenimenti, al di sopra del Governo di Fronte popolare si è costituito un organismo onnipotente ed irresponsabile: il Ministero delle masse socialiste e comunista. «Uno esige l'alto obbedisce» - nota il «Jour» - «e in fin dei conti è Mosca che comanda».

Il giornale prosegue chiedendosi come i radicali, che si dicono gli eredi dei giacobini, i veri e indomabili campioni della libertà di tutti le libertà, potranno accettare una decisione così arbitraria, così antidemocratica. Il partito sociale francese era legalmente costituito, aveva dei rappresentanti alla Camera, rappresentati ai quali si imponeva, senza imporre, il Fronte popolare vorrebbe imporre il bavaglio a tutti i deputati dell'opposizione.

Il parlamentarismo e la democrazia sono strozziati da questi stessi politici che rimproverano all'Italia ed alla Germania di essersi dato un governo di autorità, da quegli stessi che, esempi, infine di malaffare, hanno invitato e invitano il mondo alla crociata della democrazia contro il fascismo. E le masse

tricollegante il sistema geotermoelettrico del Lardereolo con quello idroelettrico della Terni, dotato di ampi serbatoi stagionali, verranno a rendersi totalmente utilizzabili le energie produttibili con soffioni boraciferi della Toscana, aprendosi così la via a sempre maggiori utilizzazioni delle cospicue energie naturali dell'Italia centrale.

Il Duce ha manifestato la sua approvazione alla iniziativa.

Il dott. Ley in Italia visiterà i centri industriali

ROMA, 6.
L'8 aprile giungerà in Italia, ove rimarrà qualche tempo ospite del nostro Governo, il «n. dott. Roberto Ley, capo del Fronte del lavoro germanico.

Il dott. Ley è una delle figure più rappresentative ed espressive della nuova Germania nazional-socialista. Viene da noi per conoscere le realizzazioni politiche e sociali del Fascismo, e per visitare le principali istituzioni del Regime. L'eminente uomo politico, che avrà al suo seguito alcuni dei suoi alti collaboratori nell'organizzazione del Partito e del Fronte del lavoro, sarà ricevuto a Venezia, da dove la sua visita alle città industriali italiane si avvia inizio.

Da Venezia il gradito ospite si recerà a Milano, Torino, Genova, Litorale, a Roma, ove avrà termine la sua visita.

Il viaggio di Benes e i malumori francesi per l'accordo italo-jugoslavo

ROMA, 6.
Sui giornali francesi la visita a Belgrado del signor Benes è più oggetto di cronaca che di commento. Il Presidente del Consiglio cecoslovacco, nell'impossibilità di poter modificare anche minimamente la situazione creata dal patto Roma-Belgrado, si sarebbe più che altro adoperato a studiare la possibilità di adattare la situazione sudetica a una ulteriore collaborazione fra la Jugoslavia e la Cecoslovacchia, nonché la possibilità di conciliare i rapporti fra Belgrado e Roma con quelli tra Belgrado e Parigi.

Dalle conversazioni è trapelato poco o nulla, ma qualche agenzia, solitamente bene informata delle cose della Piccola Intesa, si è limitata a dichiarare che alcune affermazioni di ortodossia sono state fornite da signor Stojadinovic. In quanto alle avventure le stesse agenzie non può nulla garantire, e aggiunge soltanto che solo l'avvenire potrà dimostrare l'esistenza delle predette assicurazioni e se le stesse hanno una portata di valore.

I soli giornali che si occupano dell'argomento sono quelli di sinistra, per recriminare sulla situazione che si è prodotta nella Piccola Intesa per colpa, dicono, della politica di Laval e delle sanzioni. Questi commenti non fanno a meno di esprimere un certo ramore verso la Jugoslavia, e particolarmente verso l'opera del signor Stojadinovic. Quest'ultimo infatti verrebbe messo ora che le spalle al muro, obbligato a dichiarare se l'accordo italo-jugoslavo significa un'adesione più o meno larvata all'asse Roma-Berlino o se costituisce un semplice miglioramento dei rapporti italo-jugoslavi. Nel primo caso la Cecoslovacchia lascerebbe alla Jugoslavia tutta la responsabilità delle conseguenze relative, nel secondo non avrebbe nulla da obiettare.

La Rosa d'oro esposta nella Chiesa del Sudario

ROMA, 6.
Per disposizione di S. M. il Re Imperatore la Rosa d'oro, che è stata ieri consegnata solennemente nella Cappella Paolina a S. M. la Regina Imperatrice dal Nunzio Apostolico in nome di S. S. Pio XI, è stata oggi trasportata alla reale imperiale chiesa del Sudario, in forma privata, dal capitano di corte mons. Gengia, mezzo di un automobile di palazzo. Alla chiesa la Rosa d'oro, che è stata ricevuta dal cappellano maggiore di corte mons. Beccaria, è stata

il Consiglio dei Ministri si riunirà sabato
ROMA, 6.
Sabato mattina, alle 10, si riunirà a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

poiché una rottura ufficiale della Piccola Intesa sarebbe assai grave per la Jugoslavia nelle circostanze attuali.
La rottura a cui fa allusione il giornale massonico di Parigi in realtà sarebbe grave soprattutto per le altre Nazioni che la Piccola Intesa compone, e il timore espresso che per lo meno quella ufficiale sia evitata o almeno ritardata, non potrebbe essere più significativo.
E' chiaro però che l'opera del signor Benes, il quale, secondo recenti rivelazioni di alcuni giornali parigini, è attualmente la più alta autorità massonica che esista al mondo, costituisce agli occhi del Fronte popolare una specie di tentativo disperato per salvare questa alleanza delle tre Nazioni del centro e dell'oriente europeo in ciò che essa ha scritto avuto di antichitudo e di antitaliano, e soprattutto in quello che essa può rappresentare come prolungamento di un sistema politico sotto l'egida della Francia.

L'assistenza del Partito ad oltre seicentomila mietitori

ROMA, 6.
Il Segretario del P.N.F. con recente «Foglio di disposizioni» comunicato, nell'anno XV deve essere dato il massimo incremento alle opere estive, specialmente nelle province di alta natalità. I Segretari Federali nel predisporre la scelta dei mietitori da inviare alle colonie estive diano la precedenza assoluta ai fanciulli appartenenti a famiglie numerose.

I Segretari Federali diano il loro appoggio alla VI Coppa Mussolini, gara motociclistica, Milano-Roma, Napoli-Taranto che si svolgerà il 4 maggio XV attraverso i territori delle seguenti provincie: Milano, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Firenze, Siena, Viterbo, Roma, Frosinone, Napoli, Avellino, Foggia, Bari, Brindisi e Taranto, con partenza da Milano alle ore 1 del 2 maggio e presumibile arrivo a Taranto alle ore 15 del 3 maggio.

Nelle adunate e nelle cerimonie di carattere politico le giovani fasciste e le massate rurali saranno inquadrati dal Fascio Femminile anche se appartenenti al Donoavoro. I particolari eccezionali dovranno essere autorizzati di volta in volta dalla Segreteria del Fascio Femminile.

La campagna mietitura dell'anno XV, che si inizierà nella Litoranea Jonica e nelle pianure di Sicilia verso i primi di giugno permetterà il controllo di oltre seicentomila lavoratori. Per disciplinare il reclutamento e l'assistenza ai lavoratori, saranno effettuate, come negli anni scorsi, riunioni intercomunalit, dei dirigenti le organizzazioni sindacali provinciali degli agricoltori, dei lavoratori dell'agricoltura, dei collocatori unici provinciali e di quelli dei comuni di maggiore emigrazione di mietitori. Saranno esaminati anche i risultati ottenuti nell'anno XIV, gli incoventi riscontrati, le nuove necessità che si presentano e saranno presi precisi accordi per il regolare svolgimento della campagna della mietitura. Le riunioni intercomunitali saranno presiedute dal Segretario Federale della provincia capoluogo.

Interverranno i funzionari, il direttore dell'ufficio nazionale di collocamento. Le riunioni saranno effettuate nell'ordine seguente: 20 aprile XV Roma; per la Provincia del Lazio e Umbria - 23 aprile XV Napoli; per la Provincia della Campania - 24 aprile XV Bari; per la Provincia della Puglia e della Lucania - 5 maggio XV Aquila; per la Provincia degli Abruzzi - 12 maggio XV Palermo; per la Provincia della Sicilia - 15 maggio XV Catanzaro; per la Provincia della Calabria.

Alle riunioni faranno seguito, nei centri di maggiore emigrazione di mietitori, nelle adunate comunali, nelle quali saranno illustrati l'interessamento esplicito del Partito e delle organizzazioni sindacali a favore dei mietitori e la disciplina che dovranno osservare. Le adunate saranno effettuate nel seguente ordine: 17 maggio: Andria, Giovinazzo, Corato (Bari) - 18 maggio: Ginosa, Laterza, Manduria (Taranto) - 19 maggio: Palazzolo, S. Gerardo, Ferrandina (Matera) - 20 maggio: Trinitapoli, Cerignola, Sora, Capriola (Foggia).

La Rosa d'oro esposta nella Chiesa del Sudario

ROMA, 6.
Per disposizione di S. M. il Re Imperatore la Rosa d'oro, che è stata ieri consegnata solennemente nella Cappella Paolina a S. M. la Regina Imperatrice dal Nunzio Apostolico in nome di S. S. Pio XI, è stata oggi trasportata alla reale imperiale chiesa del Sudario, in forma privata, dal capitano di corte mons. Gengia, mezzo di un automobile di palazzo. Alla chiesa la Rosa d'oro, che è stata ricevuta dal cappellano maggiore di corte mons. Beccaria, è stata

il Consiglio dei Ministri si riunirà sabato
ROMA, 6.
Sabato mattina, alle 10, si riunirà a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri.

LA GUERRA IN SPAGNA

L'avanzata dei nazionali sul fronte di Biscaglia

SALAMANCA, 6.
L'offensiva dei nazionali sul fronte di Biscaglia continua, e gli ultimi tre giorni è stata effettuata un'avanzata di 15 chilometri. I contrattacchi sferrati ieri dai rossi nel settore di Ochandiano sono stati sanguinosamente respinti.

Il nemico ha fatto uso di autobombardieri di marca russa, ma ha avuto a ritirarsi dopo aver subito perdite considerevoli.

I rossi hanno pure accentuato la pressione nel settore di Penaroya.

Nel settore di Alava le truppe nazionali hanno raggiunto una linea che si trova a quattro chilometri a nord di Olave, mentre un'altra colonna opera sulla strada da Ochandiano-Durango. Su questo settore è stato occupato stamane il varco di Orquiza.

Da Salamanca è stato emanato un comunicato ufficiale sulla situazione degli eserciti nazionali.

«Eserciti del Nord (Fronte della 5. Divisione): Nulla da segnalare. Sul fronte della 6. Divisione, forte cannoneggiamento di fronte a Santander».

«Sul fronte di Biscaglia l'avanzata nazionale continua vigorosamente nonostante la pioggia e la grandine. Abbiamo occupato una linea di posizione, a 5 chilometri oltre Ochandiano dopo avere respinto un attacco avversario sostenuto da carri armati sovietici. I rossi hanno subito forti perdite ed hanno abbandonato numerosi morti. Oltre 50 milia di armi di tutto punto si sono avvisi al nostro avamposti. Durante le operazioni di ieri e oggi, il nemico ha abbandonato nel settore più di 600 morti e dei prigionieri sono caduti nelle nostre mani».

«Sul fronte dell'8. Divisione: cannoneggiamento abituale».

«Fronte della Divisione Soria: Una ricognizione, le pattuglie nazionali hanno inflitto al nemico perdite di uomini e materiali».

«Divisione Avila: nulla da segnalare».

«Eserciti di Madrid: Abbiamo violentemente respinto un attacco nemico contro Casas del Porcia; abbiamo respinto il nemico sfreggiandogli gravi perdite. Un secondo attacco rosso nel settore di Pingarron, sostenuto da carri armati sovietici, è stato pure respinto. I rossi hanno abbandonato sul campo numerosi morti e tre carri armati. Intensa fucileria in tutti gli altri settori».

«Eserciti del Sud: Fuoco di fucileria di nessuna importanza in tutti i settori dell'Andalusia».

«Si apprende intanto da Bilbao che è giunto colà il Ministro dell'Agricoltura del Governo di Valencia il quale ha conferito con il governo. Egli ha dichiarato ai giornalisti che il «Governo di Valencia è molto preoccupato per la gravità della situazione a Bilbao e invierà tutti gli aiuti possibili».

«Non intervento»

La sfacciata violazione da parte della Francia

ROMA, 6.
Oggi si ha la documentazione che la violenta e sistematica sfacciata condotta dell'Italia per la questione dei volontari in Spagna non aveva altro scopo che quello, del resto, perfettamente individuato dalla stampa italiana, di coprire la realtà, consistente nella più sfacciata violazione del non intervento da parte della Francia e di altri Paesi democratici, con largo invito di abbondanti rifornimenti di uomini, mezzi e armi.

La documentazione viene dalla stessa Francia, e non si può dire che la fonte sia sospetta. Ma essa dimostra una cosa, che coloro i quali maggiormente strepitano per la applicazione del non intervento sono proprio quelli che non lo vogliono applicare.

Gli abbattimenti all'Italia ed alla Germania sono quello che in guerra si dice un «falso scopo». Nella questione del non intervento la posizione dell'Italia, come pure quella della Germania, è chiara. Il non intervento, per essere efficace, deve essere applicato da tutti e in tutte le forme.

E' questo il contenuto della politica italiana nel comitato del non intervento e nel successivi sviluppi della questione.

Sistematicamente le proposte della Germania e dell'Italia sono state boicottate sistematicamente l'accordo è stato violato in favore dei rossi dagli stessi proponenti. Il gioco continua, malgrado che esso aggravi ogni giorno più la tragedia di tutta la Nazione e aumenti le cause di turbamento in Europa. La parola fine non potrà essere messa che il giorno in cui l'ordine sarà ristabilito su tutto il territorio spagnolo. E l'ordine è rappresentato dalla civiltà, difesa dalle truppe nazionali. La documentazione della mai interrotta violazione del non intervento è sottoposta, agli uomini respon-

sabili che dirigono le sorti del popolo.
Dal 1. al 29 marzo sono giunti in Spagna i seguenti aeroplani: 10 apparecchi russi tipo «Gorki», 4 claudesi (tipo «Koolhoven»), 50 francesi, 35 cecoslovacchi, di cui 10 tipo «S 231».

A Marsiglia dal 3 marzo sono giunti 10 mila pistole destinate ad alimentare il contrabbando ai porti della Spagna rossa. Così il Governo di Valencia ha ordinato a Liegi 50 mila fucili ed ha firmato un contratto per un numero rilevante di mitragliatrici leggere. Un suo incaricato ha acquistato a Parigi una importante partita di fucili e di acciai. Un incaricato dell'Ambasciata rossa a Parigi ha trattato a Vienna l'acquisto di macchine per una fabbrica di cartucce della capacità produttiva di 126 mila al giorno. In Cecoslovacchia il fronte popolare sta trattando l'acquisto di 20 mila fucili e 50 milioni di cartucce.

A Le Havre sono pronti vari aeroplani da caccia destinati ai rossi. Una missione di rossi sta trattando con ditte francesi l'acquisto di tante apparecchi. Alla fabbrica di armi di Montchouchon esiste una scuola di pilotaggio per allievi spagnoli. Dall'Asia Minore dovrebbero partire apparecchi da bombardamento sovietici pilotati da ufficiali rossi che da tre mesi sono in Russia per istruirsi. Da Vera Cruz si attendono 21 apparecchi americani destinati al fronte popolare. Si tratta di apparecchi «Bellanca», acquistati per il tramite dell'«Air France». Gli apparecchi arrivano a Medulhe o Orly o al Bourget, condotti da piloti esteri. La gli aeroplani sono presi in consegna da aviatori francesi, che ricevono mille franchi per la tappa Medulhe-Tolosa o Le Bourget-Tolosa, e 1900 franchi per il resto del percorso fino a Barcellona. Ricevono inoltre 60 franchi di indennità al giorno e l'ammontare del biglietto ferroviario per il ritorno in prima classe. A Tolosa, all'aeroporto civile, un ex impiegato dell'«Air France» regolarizza i documenti e si occupa dell'invio degli aeroplani.

Uno dei quartier generali della ferrovia è insediato in un bar della via Gambetta, tenuto da un agente della Confederazione Nazionale dei Lavoratori.

Per gli acquisti una società, il cui direttore è un certo C., è stata appositamente fondata a Parigi. D'altra parte un'altra società francese assicura il collegamento tra la Catalogna e Bilbao. A tal fine si utilizza un aeroplano «Goeland», acquistato al pilota Brill. L'apparecchio precedente, un «Potez 56», si è frantumato in servizio.

Gli armamenti del Giappone contro la politica aggressiva della Russia

TOKIO, 6.
In occasione dell'annuale riunione fra i comandanti di Divisione, il ministro della Guerra, Sugiyama, ha fatto una particolareggiata esposizione della situazione giapponese che egli ha definito grave sia per quello che riguarda la politica interna sia per quello che si riferisce alla situazione internazionale.

Il ministro ha particolarmente insistito sull'aggravamento della situazione nei confronti della Russia sovietica, situazione che continua a peggiorare. Egli ha aggiunto che il nuovo programma militare del Giappone mira a parare la politica di aggressione che l'U.R.S.S. svolge in Estremo Oriente.

Concludendo, il Ministro ha detto che il Giappone deve portare i suoi armamenti a un livello tale da permettere al suo esercito di allontanare qualsiasi minaccia di guerra.

D'altro canto il ministro delle Finanze, Yuki, ha dichiarato alla stampa di Kyoto che dopo le elezioni il Governo sarà disposto a sciogliere nuovamente la Dieta se l'atteggiamento del Parlamento non sarà in armonia con le necessità politiche attuali. I giornali rilevano che la dichiarazione di Yuki serve ad inasprire la situazione e ad aumentare l'opposizione al Governo.

Sistemi britannici Incursioni aeree contro le tribù ostili

LONDRA, 6.
«Ecco il testo dell'«ultimatum» inviato oggi dal Comando militare britannico dalla frontiera nord-occidentale indiana alle tribù ostili nel Waziristan: «Le tribù ostili adoperano le valli del territorio di Kojasora, Sakul Algard illegalmente. E' stato pertanto deciso di attaccare tutti coloro che saranno trovati in tale territorio mediante incursioni di aeroplani che incominceranno il 6 aprile e continueranno di giorno e di notte sino a nuovo ordine».

«Chi desidera salvare sé e la sua famiglia, e il proprio bestiame, abbandoni i territori designati e non vi ritorni fino a nuovo avviso».

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Frampura, 20
Ufficio Pubblicità: Via Delfinetta, n. 8

Cronaca

Siro Angeli del G. U. F. di Udine Littore del teatro

La commissione per il concorso di teatro del Littorale della Cultura e dell'Arte ha quest'anno laureato Littore del teatro un camerata appartenente da molti anni al Guf friulano, il giovane Siro Angeli di Cavazzo Carnico, che ha partecipato al Littorale in rappresentanza del G.U.F. di Pila.

Siro Angeli, già affermato brillantemente nel Littorale dell'anno scorso in cui conquistò il terzo posto nel concorso di poesia, ha quest'anno meritatamente ottenuto un titolo che premia la serietà dei suoi intenti e la sua maturità artistica. Nel dramma in un prologo e cinque quadri, «La casa» che è stato in questi giorni rappresentato con successo al teatro sperimentale del G.U.F. a Firenze, egli esalta l'indisturbabilità e la sanità del focolare domestico, al di sopra di tutte le vicende e le passioni che intorno ad esso si svolgono e si scatenano. Sebbene per la prima volta si cimentasse, con un lavoro denso di umanità, nel campo drammatico, a giudizio dei critici egli ha dimostrato di saper trattare con disinvoltura la difficile materia scenica, infondendo al dialogo umanità e calore di vita che si concretano in tratti di vera poesia.

Siro Angeli, Littore del teatro per l'anno XV, dimostra ancora una volta come la gioventù friulana non sia mai ultima nelle nobili gare del pensiero, e che, tra i giovani partecipanti ai Littorali, il nome del Guf di Udine.

Mentre ci congratuliamo con lui per questo meritato successo gli auguriamo di darci per l'avvenire nuove opere degne del suo ingegno e di ottenere nuove affermazioni nel difficile agone letterario.

L'Ordine Militare di Savoia al generale Marchesi

Durante la solenne cerimonia svoltasi all'Aeroporto di Ciampino il Duce ha consegnato la Croce dell'Ordine Militare di Savoia al generale di Divisione aerea Vittorio Marchesi, già valoroso Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica in A.O.I.

All'illustre generale concitato non giunse l'espressione del più vivo compiacimento per l'altissima onorificenza che riconosce le sue virtù militari.

Borse di studio "Arnaldo Mussolini,"

Si ricorda agli interessati che il giorno 8 corrente scade il termine per presentare la domanda per concorrere all'assegnazione delle borse di studio "Arnaldo Mussolini".

Per chiarimenti rivolgersi alla Sede del G.U.F.

Opera Nazionale Balilla Nomina

L'Ufficio Stampa del Comitato Provinciale comunica:

Con deliberazione in data 3 aprile, il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla ha nominato Gasparini presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. di Fiumanico in sostituzione di Angelo Cattaruzzi.

Il concorso per manipoli avanguardisti moschetti

Sabato si è svolto nel cortile della Casa Balilla il concorso provinciale per manipoli di avanguardisti moschetti, con la partecipazione di sette manipoli dei quali quattro della città e gli altri tre rispettivamente dei Comuni di Cividale, Tolmezzo e Cormons.

Il concorso ha avuto inizio alle ore 14.30 con la presentazione dei manipoli concorrenti da parte del direttore sportivo provinciale al presidente provinciale, che ha quindi passato in rassegna i reparti.

Malgrado la pioggia insistente tutte le prove del concorso si sono svolte regolarmente; i reparti hanno dato prova di un ottimo grado di addestramento e di un alto spirito di disciplina.

Fra tutti si è distinto specialmente il manipolo di Tolmezzo, impeccabile nell'esecuzione degli esercizi collettivi con il moschetto.

Per i marinaretti

Tutti i Marinaretti della 713.ª Legione Marinara «Friuli» sono comandati ad intervenire in perfetta divisa all'adunata che avrà luogo sabato 10 corrente alle ore 15 presso la Casa del Balilla.

Nell'Arma del Genio Riunione dei soci

Si ricorda ai generi in congedo che domenica 11 corrente alle ore 10 avrà luogo presso la sede provinciale - ristorante Manin - l'assemblea dei soci appartenenti ai Gruppi cittadini e vicini.

Verranno trattati vari argomenti riguardanti la vita della Sezione e verranno dati ragguagli sui programmi dei prossimi raduni: quello della Carnia per l'inaugurazione delle Fiamme dei Gruppi di Tolmezzo e Cormons fissato per il giorno 18 aprile e il raduno nazionale di Napoli che si effettuerà nei giorni 15, 16 e 17 maggio.

L'invito viene esteso anche ai generi in congedo non ancora iscritti all'Associazione.

Cinque punti

1) La tubercolosi è in diminuzione in Italia, soprattutto per merito delle vaste provvidenze attuate dal Regime Fascista. La tubercolosi continuerà a diminuire se tutti gli Italiani contribuiranno agli sviluppi di questa azione con una chiara e serena conoscenza del problema e applicando nella loro vita privata e nei loro rapporti con la collettività i più semplici e sani criteri di difesa della sanità fisica dell'individuo. Conoscere l'insidia vuol dire diminuirne la potenza offensiva: per ciò è necessario che tutti i cittadini sappiano che cosa è la tubercolosi, e quale è il modo più sicuro per combatterla.

2) La tubercolosi è dovuta a un bacillo penetrato in un organismo umano gracile, sofferente, scarso di resistenza al male. Per questo la tubercolosi è da temere in questo particolare nell'infanzia. E' anche vero, però, che soprattutto nell'infanzia la tubercolosi può essere facilmente combattuta e vinta, se scoperta in tempo.

3) La tubercolosi polmonare è forse la più curabile tra le malattie umane croniche. Questa grande verità - che il popolo deve accelerare senza il minimo dubbio - è la sintesi di innumerevoli constatazioni scientifiche e di deduzioni statistiche le quali provano che la mortalità per tubercolosi è in diminuzione in tutte le Nazioni civili del mondo, e

specialmente in quelle che la combattono con metodo, con fermezza, con mezzi adeguati, e - anzitutto - con la coscienza e continua collaborazione del popolo.

4) Tuttavia, non si può ancora affermare che la mortalità tubercolare sia giunta alle cifre minime che è possibile e necessario raggiungere; non si può ancora dire, cioè, che la tubercolosi è vinta: né in Italia, né altrove. E questo perché la difesa contro questo male, e perché, non ostante gli sforzi compiuti con la propaganda e la educazione igienica delle masse del popolo, i malati in genere non sono tornati ai medici, quando la loro malattia ha già fatto progressi difficilmente riparabili, ed essi, colpiti, hanno già trasmesso ad altri, senza saperlo, il loro stesso male.

5) Occorre dunque che tutti gli Italiani sappiano che, particolarmente nell'infanzia, la tubercolosi si può evitare o si può più facilmente combattere dando alla propria vita un tono sano, sereno, regolare, e che non si dimentichi - ma troppo spesso dimenticati - dell'igiene individuale e collettiva. E' necessario che essi conoscano senza false paure, ma anzi con virile ottimismo, questo male che insidia la salute di tutti, e cooperino nel combattere in tempo, prima che esso si manifesti nella sua distruttiva violenza.

Un busto di mons. Rossi inaugurato a Pompei



Fra le solenni manifestazioni con cui Pompei celebrò la messa d'oro di S. E. Mons. Antonio Anastasio Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prelato di Pompei, una delle più significative fu lo scoprimento di un busto in bronzo del quale riprodurremo la fotografia nell'ampia pagina della fotografia cittadina. Il busto, in grandezza naturale, è una pregevolissima opera d'arte per forza di modellazione, per tecnica scultorea e per simpatia perfetta. E' opera della giovane scultrice Flora Dati di Boscoreale che rivelò in essa potenti qualità di artista già sicura e provetta.

Il discorso inaugurale fu un inno alle onoranze tributate a S. E. Mons. Rossi, il di cui ricordo è sempre vivo in Friuli, cui egli ha profuso, durante il suo lungo episcopato, tanta illuminata attività.

Alle Opere assistenziali

Per onorare la memoria del cugino dott. Ignio Gasparini, il signor Angelo Gasparini di Genova ha versato all'E.O.A. Provinciale lire 100.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'Istituto Tomadini. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: on. avv. Giuseppe Olivetti, L. 20.

Alla Congregazione di Carità. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Italia Bartoloni, L. 20.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Alla Casa d'Invalidi e Vecchiaia. - In memoria del cav. uff. dott. Ignio Gasparini: Riccardo Alberti, L. 30.

Colonie marine e montane per figli di ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine della Unione Ufficiali in congedo comunica che nella prossima stagione estiva sarà inviato a spese dell'U.N.U.I. un notevole numero di figli e figlie di ufficiali in congedo alle colonie marine e montane.

Le disposizioni relative sono contenute a pag. 122 del «Foglio d'ordini» del mese di marzo della Presidenza. Gli stampati Mod. 1 e 2 sono forniti dal gruppo.

Gli ufficiali debbono risultare regolarmente iscritti al gruppo e dimostrare di avere pagato la rata esattoriale maturata all'atto della presentazione della domanda di ammissione alle Colonie estive. Nel certificato del medico deve essere chiaramente indicato se consiglia la cura marina oppure quella montana.

Oltre ai dati contenuti negli stampati riguardanti la domanda ed il certificato medico, occorre inviare al gruppo su foglio a parte i seguenti altri dati: 1) prova di residenza; 2) numero dei figli che compongono la famiglia; 3) eventuali titoli di benemerita militare e fascista; 4) numero della tessera dell'anno XV della iscrizione alle organizzazioni giovanili dei bimbi da mandare alle colonie.

Le domande e relativi documenti dovranno pervenire non più tardi del 5 maggio alla sede del gruppo in via Carducci 8.

Gli assessori designati per la sessione d'Assise

Sono stati sorteggiati a Trieste i nomi degli assessori chiamati a prestare servizio nella prossima sessione di Corte d'Assise, che, come abbiamo annunciato, avrà inizio il 30 corrente mese. Sono stati nominati: il cav. uff. col. Cesare Boffa; il dott. Calogero Frangipane; il dott. Giovanni Accorinti; il dott. Enrico Panchella; S. Vito al Tagliamento; il dott. prof. Melchiorre Chiusi; il comm. col. Attilio Mombellardo; il cav. ing. Giuseppe Pittino da Tolmezzo; il cav. uff. ing. Ferdinando Scaglia; ed il prof. Gino Passerella.

La sagra degli asparagi a Tavagnacco

Negli scorsi giorni abbiamo già dato notizia che quest'anno a Tavagnacco sarà effettuata la sagra degli asparagi e, nell'occasione, il Popolavoro organizzerà la mostra del prodotto caratteristico di quella zona.

La sagra ormai simpaticamente affermata come una delle più gradite, sarà accompagnata da varie manifestazioni popolari.

Il Comitato ha allestito un programma ed ha iniziato il lavoro di preparazione.

Auguriamo fin d'ora una felice riuscita a questa manifestazione che valorizza uno dei più graditi prodotti della nostra terra.

Recita al teatrino di via Cividale

Da tempo il teatrino di via Cividale non aveva la recitazione di filodrammatiche e a nostalgia di quei che brucia commedia si faceva proprio sentire. Vi hanno pensato i preposti della Sezione doppiavolontaria, che animati da santo spirito di ben proseguire, hanno raccolto una seria e brava schiera di giovani, che sotto la sperta guida di S. Vito e Budal, domenica sera alle ore 20.30 si presenteranno con la commedia in tre atti «La signorina lievitosa» ed un atto brillante dal titolo «La massaria da Pivan».

Abbiamo presentato a qualche prova e possiamo assicurare che la riuscita sarà quanto mai lusinghiera. I doppiavolontari e le loro famiglie sono invitati a intervenire.

La serata danzante è indetta solo per sabato prossimo, con inizio a ore 21, essendo domenica il teatrino occupato per la recita.

Conteso alla regione sacrale in seguito a caduta

Il bracciatto Amadio Vicario fu G. Batta, d'anni 48 da Belvair, cadendo accidentalmente a terra, mentre era intento al proprio lavoro, riportava una forte contusione alla regione sacrale. All'ospedale è stato medicato e giudicato in un mese di giorni.

RIBALTE E SCHERMI

TEATRO PUCCINI

«Tra i venti e i cinquant'anni» di Leo Lenz

Arturo Allard, ricco vedovo cinquantenne, sta per sposare una stelluccia del varietà. Il suo vecchio amico Crosby tenta invano, con i buoni consigli e calde preghiere, di distoglierlo da questo pazzo proposito. Arturo non ascolta ragioni. E' si soddisfatto della sua sifide da non avvedersi che ella ama solo il suo denaro ed è infedele.

Improvvisamente capita in casa del dabben uomo una ragazza, e gli dice: «Voi, tanti e tanti anni or sono, eravate l'amico di una tale Fanny. Ebbene, io sono Gwimrie figlia di Fanny e vostra». Arturo si meravigliava, ma non troppo; ospita cordialmente la giovane sconosciuta, si fa chiamare babbo da lei, e per lei prova dei sentimenti paterni: ossia una dolcezza più turbinosa e diversa.

SCHERMI

«Margherita Gauthier»

Il clima intensamente romantico, il fatale sviluppo, la aristocratica cornice scenica, lo struggente fuoco amoroso di questo dramma di Dumas figlio, idealizzato fra noi dalla musica di Giuseppe Verdi, hanno sempre afferrato tanto il lettore, quanto lo spettatore di ogni tempo e di ogni luogo e lo hanno tratto all'applauso più illimitato tanto era forte la passione che ve lo aveva spinto. Se poi, nell'edizione cinematografica, si affida il ruolo dell'eroina a Greta Garbo, artista cerebrale e dotata quindi di tutti i numeri per poter rendere una Margherita quanto più perfetta possibile, si conclude diversamente dal dire che il film è stato un trionfo.

Questa è stata, indubbiamente, la pagina più alta della sua vita di attrice inimitabile; di donna inconfondibile. Forse solo qui ella è riuscita a specchiarsi intera.

U. N. P. A.

E' necessario formare in tutti, militari e civili, una «coscienza chimica». L'importanza del fattore chimico deve essere chiaramente compresa nei suoi giusti limiti e tutti devono conoscere tanto l'attiva dell'opera eventuale quanto le effettive possibilità della difesa, il che comporta, tra l'altro l'allenamento all'uso dei mezzi di protezione antigas.

A nulla varrebbe avere ottimi mezzi di protezione se non si sapessero adoperare e se mancasse la decisa volontà di resistere «che è la prima forza di qualunque battaglia».

Ecco perché è strettamente indispensabile conoscere ed abituarsi ad indossare i mezzi protettivi contro gli agenti chimici, e che si vogliono evitare pericoli gravi e mortali al momento opportuno o far perdere alla offesa chimica buona parte del suo valore. Concludendo: coscienza chimica ed allenamento antigas!

Ma voglia Giana Cellini di buttarsi dentro a corpo morto con un certo estro di bisbetica indomata nel ripetere gli isterismi e lettrici dell'artista di varietà - che dice si quanto sia brava, intelligente, e spigliata ma non può fare nulla di più che continuare le permesse di far niente. E' Fecho Mari impegna tutto il suo stile sghignorle e forbito e tutta la sua sensibilità, ma il personaggio di Arturo Allard gli sfugge perché è privo di ogni carattere. Come «Crosby» del resto, al quale Daghetti ha dato ciò che poteva della sua personalissima concezione.

Nietla Mordaglia, della quale «La casa» è un'opera di ieri, altro di aveva privati, ha recitato come meglio non si può la sua «Gwimrie» è stata tanto carina, tanto graziosa, tanto simpatica ma come Nietla Mordaglia non certo come facente funzioni di figlia di «Arturo Allard».

Viva attesa per l'operetta «Sogno di Balilla»

L'attesa per la «prima» della querita «Sogno di Balilla» che gli organizzatori del Comitato Provinciale dell'Opera Balilla rappresentano al Teatro Puccini sta per essere appagata. Ed è un'attesa che giustifica la curiosità di quanti non vedono l'ora di ammirare e applaudire i bravi piccoli attori, inquantochè gli spettacoli operettistici che l'Opera Balilla ha ormai la consuetudine di allestire di anno in anno costituiscono una tradizione di perfetta maturità artistica e rappresentano una delle migliori e più apprezzate attività del campo culturale della organizzazione balillistica.

Siamo alla vigilia dello spettacolo. Tutto è pronto per la rappresentazione di domani che si annuncia piena di attrattive e cui indubbiamente assisterà il più singolare successo. Lasciarsi sfuggire l'occasione di assistere a questa manifestazione teatrale dei nostri giovani, curata con scrupolo e competenza in tutti i più minuti particolari, presentata in una cornice di sfarzo e di bellezza senza precedenti, sarebbe veramente deplorabile cosa.

Chi mancherà domani all'appuntamento? Il teatro ci attende. Alle ore 21 precise il velario si alzerà su un mondo di meraviglie,

di cose fantastiche, di bellezze mai vedute. Musica, canti, danze, luci, colori, allegria e giocondità saranno prodigate a piene mani per la piena gioia dei grandi e dei piccoli che accorreranno senza dubbio in gran numero alla tanto attesa serata di gala.

Oggi ha inizio al botteghino del Teatro Puccini la vendita dei biglietti, i cui prezzi sono stati così fissati:

Prezzi: Ingresso platea, palchi I, Galleria, logg. 3 - Poltrone platea lire 4 - Poltrone I. Galleria lire 2 - Palchi I. ordine lire 18 - Palchi II. ordine lire 13 - Baracche lire 25 - Ingresso II. Galleria lire 150 - Posti a sedere II. Galleria, logg. 1. Ai prezzi sopradetti va aggiunta la tassa arcaale.

STATO CIVILE DI UDINE

6 Aprile 1937 XV.

Nati:	10
di cui 5 di altri Comuni.	
Morti:	3
di cui 2 di altri Comuni	
Matrimoni:	4

Nati
Moras Lelia di Marco; Roldin Liana di Mario; Tommasi Italia di Pietro; Pisano Lia di Riccardo; Gabriele Gianfranco di Teodoro. - Illegittimi 3.

Morti
Marzoli Remo di Romolo di mesi 5; Pinzano Lucia ved. Campana di Pierantonio di anni 73 contadina; Nobili Ergia fu Roberto, di anni 11, scolare.

Pubblicazioni di matrimonio
Pianchi Giuseppe fabbro con Gremese Vittoria casalinga.

Matrimoni
Degano Bruno scrivano con Moro Ida casalinga; Petrucci Pietro casalingo con Mauro Rosa casalinga; Sisti Antonio ingegnere con Cassorri Attilia casalinga; Moretti Mario esercente con Moretti Gilda impiegata.

Sommari di Riviste

Particolarmente vario si presenta il contenuto del N. 110 di *Domus*. Di molto interesse risultano le idee espresse da un grande architetto austriaco, Oscar Sironi, sulla genesi della creazione artistica. Oltre al risultato dei grandi concorsi nazionali Vis-Securit organizzati dalla rivista con 32.500 lire di premi, in questo fascicolo troverete anche una brillante documentazione del potere decorativo dovuto ai fiori e al verde in genere; la magnifica iniziativa del prefetto di Bolzano per la «città nuova» una casa architettonica; una graziosa casa di campagna a due piani; l'arredamento delle nostre navi mercantili; la presentazione del «suberit» nuovo speciale materiale adatto per molteplici applicazioni; la consueta rassegna delle buone idee spogliate da tutte le migliori riviste estere; l'attuale livello raggiunto dall'industria tessile nazionale; una interessante questione sulla distruzione del libro o infine il che non guasta, un ottimo ricettario di cucina.

E' uscito il fascicolo 54 di *Spere* col seguente sommario: «Fortunoso vicende del manoscritto di Leonardo», del prof. R. Marcolongo; «Bolidi d'acciaio: l'elettrotreno italiano», di Prospector; «La fotografia di «Sapere» concorso a premi: «Un moderno strumento di analisi: l'oscillografo», del dr. A. Picon; «La «Pattuglia del ghiaccio» di N. G. Ricketts; «Che cosa è la protezione antiaerea?», del ten. colonnello G. Pellegrini; «Una piccola terrazza in città», di Luigi Ghidini. Seguono le consuete rubriche e al fascicolo è allegato il V. Supplemento «Vivere» contenente: «Maternità e femminilità» del dott. G. Alberti; «Il limone in terapia», del prof. Silvio De Candia; «Le distorsioni frequenti nell'esercizio sportivo» del sen. A. Gaccione; «La vera storia della doppia croce» del dottor C. Solmi; «I tre segreti del dottor Rinaldi», di Mediceus Physicus; «Il foruncolo: fatti e misfatti» del dott. F. Buonanno La Rossa; «Una domanda a «Vivere»: Rivelazioni recentissime sulla vitamina: Mangiare all'italiana».

Solo così il ritorno della femmina che nell'800 ha rappresentato l'incarnazione romantica dell'amore, da quello più frivolo a quello più appassionato, può essere oggi salutato ancora con sincera commozione, poiché questo ritorno si è compiuto nel nome di un'arte che ha trasformato quasi la stessa grande interprete scenica.

Per essa ed in essa il pubblico ha conosciuto le più alte vette della commoazione, e specialmente delle ultime scene, quando la Garbo trascolora, si frange, si annulla quasi, nel disperato colloquio con la morte narrato nel segno dell'amore. Qui la Garbo ha veramente superato se stessa ed immensamente nel ruolo di «La carne e il diavolo».

Sarà difficile che lei stessa od altri sappia ricostruire o superare queste scene in cui quel modo di morire fra le braccia di Armando, in quella casa dove ha aleggiato la morte, in cui quel suo lento e tuttavia «repentino» spegnersi mentre i violini piangono in sordina l'immortale melodia verdiana, hanno formato un qualcosa di eccezionalmente grande, di superiore e di insuperabile forse.

All'altezza della Garbo sono tutti gli altri: da Robert Taylor, appassionato, fremante Armando, a Lionel Barrymore, dignitoso e vigoroso padre, dalla Ralph al Daniell. Il regista George Cukor ha riconfermato qui il suo grande valore, il suo rispetto per le grandi creazioni dello spirito, come già aveva avuto modo di segnalare, in «Giulietta e Romeo», poco tempo addietro.

All'«Odeon».

Camza

Non gli piaceva tornare al suo paesello...

L'altra notte hanno rubato otto galline a Massimiliano D'Agosto d'anni 33 da Rizzolo e 5 a Pietro Colle d'anni 59 da Zampis. Entrambi i furti sono stati denunciati ai carabinieri. Pure a Zampis sono stati rubati un tacchino ed otto polli nel pollaio di Giuseppe Merlino d'anni 69, vicino di casa del Colle.

Galline... che passione!

L'altra notte hanno rubato otto galline a Massimiliano D'Agosto d'anni 33 da Rizzolo e 5 a Pietro Colle d'anni 59 da Zampis. Entrambi i furti sono stati denunciati ai carabinieri. Pure a Zampis sono stati rubati un tacchino ed otto polli nel pollaio di Giuseppe Merlino d'anni 69, vicino di casa del Colle.

Permanent (sua fili)

P. PERFIZZIONE 3 parole
S. SICUREZZA 3 fatti
F. FACILITA' 3 fatti

Casa della Permanente (D. Michele)
UDINE via Poscolle 52

SPETTACOLI

Cinematografi

Edison
Margherita Gauthier. Il dramma degli umanissimi amori immortali di Dumas e da Verdi, con l'insuperabile coppia Greta Garbo e Robert Taylor, nell'incomparabile film gale Metro. Prima ore 17. Sono rigorosamente vietate tutte le tessere, biglietti omaggi, ingressi di favore.

Savio
Notturno - Dramma di vita vissuta, nel capolavoro di poesia e spessa del regista Manhaty. Ultimo giorno. Valide le riduzioni. - Ore 17.

Impero
Una povera bimba milionaria. «Divergente e bizzarra storia di un demone: Shirley Temple. Delizioso irraggiungibile capolavoro della P. G. S. - Ore 17.

Cecchini
Le Belve della città - Il film dak le mille emozioni con il poliziotto e gangster Edward Robinson e la deliziosa Joan Blondell. Romanzo poliziesco di successo. - Ore 17.

Un grande autore NICOLA GOGOL

Un grande attore

Harry Baur

Un grande film

TARAS BULBA

Superba creazione del regista.

ALEXIS GRANOWSKY

Il poema dell'avventura del coraggio intrepido, dell'amore selvaggio, dell'eroismo guerriero.

Domani al SAVOIA

Imminente all'IMPERO

L'albero di Adamo

ELSA MERLINI
ANTONIO GANDUSIO
RENATO CIALESTI

Imminente all'IMPERO

Oggi al Cecchini

Avventure di gangsters
Romanzo poliziesco
Guerra al banditismo

nel grandioso film Warner Bros che sovrasterà per potenza tragica ed emozioni «La pattuglia del senza paura» della stessa Casa e dello stesso regista.

Le belve della città

Dramma ad imprevisi, carico di sensazioni, a trattenuto respiro, sulla furibonda lotta contro i banditi in track ed in guanti bianchi.

Edward Robinson

Altri principali interpreti.

Joan Blondell
Frank Mac Hugh
Barton Mac Lane

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Francesco, 10
Ufficio Pubblicità: Via Broletto, n. 1

Vita e interessi

Da Pordenone

S. A. R. il Duca d'Aosta presenzierà al Concorso ipico

S. A. R. il Duca d'Aosta ha promesso la sua augusta presenza al prossimo grande Concorso Ippico Nazionale che avrà svolgimento nella nostra città ed al quale Egli si è degnato di concedere il proprio alto patronato. La notizia è stata appresa dalla cittadinanza con orgoglio e con vivissima soddisfazione.

Imponenti onoranze funebri alla salma di mons. Branchi

L'orazione funebre ha tributato solenni e commoventi onoranze funebri alla venerata salma di monsignor Luigi Branchi, Arciprete del Duomo, deceduto come dicemmo, dopo quarant'anni di ininterrotto fecondo apostolato nella nostra città.

Ha presenziato a tutte le cerimonie S. E. mons. Paulini Vescovo di Concordia che il giorno prima, con moltissimi sacerdoti aveva visitato la salma e pregato a lungo accanto alle spoglie mortali del defunto prelato, e vi hanno presenziato anche tutte le autorità civili, militari e politiche di Pordenone e molte della Diocesi oltre ad un centinaio di sacerdoti giunti da ogni dove.

Durante questi giorni, in canonica prima ed in Duomo poi, è stato un continuo pellegrinaggio di pordenonesi dal più alto al più umile, e mentre ai vari altari dell'Arcipretale venivano celebrate ininterrottamente le messe in suffragio dell'anima, una folla di fedeli sempre rinnovantesi si accostava alla mensa eucaristica.

La nostra città non ha certamente ricordi di una simile manifestazione unanime di dolore: perfino durante la veglia notturna il tempio è stato meta di pie visite attorno al tumulo dove era stata inasalzata la bara dell'ottimo sacerdote. Associazioni di Azione Cattolica e Contrattato religioso hanno formato i turni di veglia, ed i dirigenti con alla testa l'avv. Asquini hanno, poi, ieri tutto disposto per i funerali e ricevuto le autorità alla porta del tempio. Prestavano servizio d'onore d'ordine Carabinieri e Vigili urganti.

In Duomo

Le campane del Duomo e poi quelle di tutta la città hanno cominciato verso le 10 ant. a suonare a morto, mentre una fiamma di folla si avviava verso la Chiesa già gremita in ogni più riposto angolo. Fra le autorità abbiamo notato il Vice Preside della Provincia cav. uff. ing. Luigi Querini; l'on. comm. Enrico Fancello commissario del Fascio, il Podestà cav. uff. ing. Galvani; il Segretario Capo cav. Basso; l'on. cav. uff. Aprili; il capitano cav. Moro in rappresentanza del Comandante il Presidio; il Pretore titolare cav. dott. Palermo; il Comandante int. la Compagnia dei carabinieri ten. Spadaro; il Commissario di P. S. dott. Cipullo; il Giudice Conciliatore avv. Mariuz; la Segretario del Fascio Femminile, il maestro Morasutti in rappresentanza del R. Ispettore impedito; cav. Pietro Puppin, presidente dell'Opera Pia e dell'O. B.; i Direttori delle Scuole elementari; il prof. Tiburzio Donador anche per la R. Sovraindustria; cav. Montini anche in rappresentanza del presidente Diocesano degli Uomini Cattolici; maresciallo magg. Murgia, comandante la stazione dei carabinieri e maresciallo magg. Brunetti comandante la Sezione della Regia Guardia di Finanza; sig. Gastone Cao direttore generale Colofonificio Veneziano; rag. Cavicchi presidente dell'Istituto Filarmico; cav. uff. Maturato direttore delle Poste; capostazione sig. Tedeschi; avv. Policreti; cav. Francesco Asquini; prof. Mauro, e moltissimi altri.

La Chiesa è gremita fino all'invosabile ed una folla selva di labari e bandiere si serpa attorno al catafalco, mentre don Luigi Coromer, parroco di San Giorgio, celebra la Messa funebre assistito dagli altri parroci cittadini don Umberto Gaspari e don Giuseppe Bertossi. La cappella corale del Seminario esegue molto bene la messa da requiem del Perosi.

Il Vescovo e il clero

Negli stali del coro hanno preso posto S. E. mons. Vescovo con i mons. Lozer e De Marchi, i canonici mons. dott. P. D. Andrea Rettore del Seminario, mons. prof. Paolo Martina prefetto agli studi, i camerieri d'onore di S. E. mons. dott. Giordani Arciprete di Spilimbergo, mons. Giuseppe Falconi Cancelliere della Curia Vescovile; mons. prof. Santo Pascoletto Vice Direttore del Collegio Vescovile; mons. prof. Gioacchino Muccin segretario della Giunta Diocesana; i professori del Seminario prof. don Bortolin Vice Rettore, prof. don Giuseppe Raffin, prof. don Fratta; prof. don Spangaro; prof. don Pascoletto Direttore Spirituale; l'Arciprete di Pordenone don Cadelli; il venerando don Mattia Del Frari decano del Clero Concordiese; il prof. dottor don Francesco Carpenè direttore delle opere salesiane pordenonesi; don Luigi Indri Pro Vicario Vescovano di Pordenone; don Giacomo Assistente Dioc. dell'A.C. maschili; don Mario Ceccotti parroco di

Villotta e direttore diocesano del Seminario.

Sono presenti anche tutti, si può dire, i parroci della Diocesi. S. E. il Vescovo impartisce quindi l'assoluzione alla salma. Durante il rito a due altari laterali hanno celebrato contemporaneamente due messe in suffragio, mons. Raimondo Bertolo intimo amico dello scomparso e prof. Luigi Pesa per la famiglia salesiana. La bara sulla quale posano le insegne sacerdotali del defunto monsignore viene quindi tolta dal catafalco come da desiderio espresso dall'estinto lo portano a spalla i chierici del Seminario che la sorreggeranno così sino al camposanto.

L'imponente corteo

La chiesa si sfolla lentamente mentre va disponendosi il corteo lunghissimo, al quale partecipano circa diecimila persone, mentre tutto il rimanente della cittadinanza pordenonese è per la via dove fa ala al passaggio del defunto corteo, ingiochiandosi al passaggio della bara. Notiamo così affrettatamente alcune rappresentanze presenti: tutte le Associazioni di A. C. maschili e femminili di S. Marco e di S. Giorgio, con vessilli, targhe rappresentative con i vessilli della Cassa Operaia Agricola, del Molino Cooperativo degli Uomini Cattolici, di altre istituzioni di Torre, repartiti in uniforme dell'O. B., i colleghi Don Bosco, Elisabetta Vendramini, S. Giorgio, la scuola di lavoro di Borgomeduna, lo Asilo Infantile di Borgomeduna, scuole elementari, R. Istituto Tecnico e R. Scuola di Avviamento, Società Operaia, Società Agenti, Sezione mutilati, Conferenza di S. Vincenzo de' Paoli, un gruppo di ricoverati della Casa Umberto I, Apostolato della Preghiera, Terz'Ordine Francescano, Confraternite del SS. Sacramento ecc. La bara è seguita dai congiunti dell'estinto, dalle autorità e poi si snoda l'immensa folla degli accompagnatori.

Tutti i negozi cittadini sono chiusi in segno di lutto. Quando sulla soglia del tempio compare la bara del venerato sacerdote che lascia la sua chiesa dove ha profuso tesori di bontà e di carità per oltre quarant'anni, l'emozione nella folla si ripercuote evidentemente: vediamo più di un cigno bagnarli di lacrime e indoviniamo la folla degli umili beneficiati che benedice alla scomparsa silenzioso benefattore.

Durante tutto il percorso il cuore di Pordenone ha accompagnato all'ultima dimora terrena mons. Luigi Branchi con un plebiscito d'affetti che fu quasi un'apoteosi.

Alla memoria del compianto Arciprete il nostro reverente saluto; ai fratelli ed ai congiunti tutti le nostre più sentite condoglianze.

Attività culturale

del Dopolavoro comunale

Nel Dopolavoro Rionale di Torre, venerdì p. v. alle ore 20.30 il prof. Luigi Venni terrà una conferenza sul tema: «Problemi del Mediterraneo d'oggi».

Nel Dopolavoro Rionale di Val-lungone il giorno 13 corrente il prof. Luigi Venni alle ore 20.30 terrà una conferenza sul tema: «I rurali dell'Italia fascista».

Pro opere assistenziali

Il comm. avv. G. B. Cavarzerani ha offerto l'opera in morte del compianto arciprete mons. Luigi Branchi.

Beneficenza

La sottoscrizione pro opere di bene, aperta per onorare la memoria del compianto mons. Branchi ha raggiunto finora la cospicua somma di oltre 20 mila lire; la sottoscrizione continua. Una sola persona, che vuol mantenere l'anonimato, ha offerto 15 mila lire. Le offerte si ricevono presso la redazione del settimanale «Il Popolo», in via del Castello, sede dell'A. C.

La prima di Febo Mari

Domenica sera, giovedì, avremo al Teatro Lirico la prima delle due straordinarie recite della primaria Compagnia di prosa della quale è a capo Febo Mari, attorniato da attori che rispondono ai nomi ben noti della scena italiana: A. e T. Baghetti, Gianna Celeni, Dino Di Luca, N. Mordelli. La Compagnia si presenterà al nostro pubblico con la bella commedia del Nicodem: «L'Allegretto», tre atti piacevolissimi. E' consigliabile per il pubblico recitare in tempo i posti a sedere in vista dell'eccezionale affollamento.

Infornuti sul lavoro

L'operaio Angelo Sist di Pietro occupato presso l'impresa Edile Pietro Manarin, mentre trasportava del materiale colla carriola, scivolava, e nella caduta riportava una contusione allo zigomo destro e al ginocchio destro. Ne avrà per 7 giorni salvo complicazioni.

PORCIA

La consegna della medaglia d'oro alla madre del ten. Cabelli

Nella cerimonia svoltasi all'Aeroporto di Giampino (Roma) la concittadina signora Adele Cabelli, ha ricevuto l'altro ieri dalle mani del Duca la medaglia d'oro che la Patria ha assegnato al suo figlio Luigi, Tenente a viatore caduto come si ricorderà nell'agosto a Lekenti. Alla cerimonia presenziava pure suo fratello, il camerata Oreste, squadrone della vigilia. La superba motivazione della medaglia d'oro reca la seguente leggenda:

«Consiglio del pericolo che andava incontro, ma orgoglioso di essere ammoverato fra i pionieri dell'Italia Imperiale, chiedeva con generosa insistenza di partecipare alla ardua impresa aeronautica, intesa ad affermare col simbolo del tricolore il dominio civile di Roma su lontane contrade non ancora occupate. Minacciato nella notte da orde ribelli, rifiutò la sicura ospitalità di genti amiche e preferiva affrontare con lo scarso manipolo di eroici compagni l'impetuoso combattimento per difendere fino all'estremo sacrificio la bandiera della Patria...» Lekenti, 23 giugno 1936-XIV».

Nell'Associazione Artiglieri

Il presidente della Sezione mandamento di Pordenone ha preso atto delle dimissioni del Capo Mandamento D. I. C. A. T. Luigi Boer, presidente della sottosezione di Porcia, perché trasferito altrove. Al tenente Boer, il Presidente, anche a nome di tutto il Consiglio, ha rivolto espressioni di massime elogi per la attiva, animata opera svolta per il potenziamento della sottosezione. Ha nominato nuovo presidente il camerata Valentino Tallon.

Per completare il tesseramento e per raccogliere le adesioni al Raduno Nazionale di Roma, è stata indetta una adunanza di tutti gli artiglieri di Porcia e frazioni per il pomeriggio di domenica 11 corr. alle ore 16.

Ai calciatori

Domenica 8 corrente tutti i giocatori della squadra di calcio sono pregati di trovarsi al Campo Sportivo del Littorio alle ore 16 precise per il consueto allenamento.

CORDENONS

Nell'Opera Balilla

La scuola di dattilografia è in pieno fervore di attività e si svolge egregiamente con piena soddisfazione degli allievi e dei professori. Le efficaci lezioni, accompagnate da scelti e graditi esercizi, si susseguono regolarmente secondo apposito e conveniente orario.

Assistono per turno all'insegnamento ed alle esercitazioni, intervenendo sempre puntualmente, una quarantina circa di organizzati dei due sessi. Ormai tutti sono in grado di usare scioltezza la macchina per scrivere e naturalmente è questione soltanto di velocità che via via ognuno acquisterà e ancora durante la scuola e secondo le particolari attitudini.

Il presidente dell'Opera Balilla che a favore dei giovani escogita un'attiva quanto più torna opportuno e vantaggioso, può essere fiero dei risultati raggiunti anche per mezzo di questa iniziativa: «E' degno di elogio il maestro dattilografico che da competenza e passione la sua opera didattica, facendo apprendere ed amare dai frequentanti questa moderna e utile arte».

Sono a disposizione degli allievi sei ottime macchine di vario tipo. Le lezioni si sono finora svolte in aula riscaldata, presso le Scuole elementari del centro. Al termine del corso sarà rilasciato un bellissimo ed ambito attestato di frequenza e profitto.

Cinematografo

Questa sera mercoledì al cine Verdi sarà proiettato il film «Uno dei tanti». L'eroe è un giovane patriota entusiasta e generoso, temerario e volitivo che tutto si offre per la rinascita morale e spirituale del suo paese: la Germania.

AVIANO

Ispezione al Fascio

Domenica mattina, il C. M. Diego Schiavi, membro del Direttorio Federale, ha ispezionato il Fascio di Aviano, tenendo rapporto al Direttorio del Fascio ed ai presenti delle varie organizzazioni ed attività del Regime. Era presente pure il Podestà seniore cav. Berli.

L'ispettore, dopo aver constatato la piena efficienza ed attività del Fascio ed essersi compiaciuto di tutti i preposti, ha ricevuto fascisti e pubblico fino alle ore 12.

Nell'Opera Balilla

Con stile militare si è svolta la celebrazione dell'XI anniversario dell'O. B.

Tutti gli organizzati, radunati nel campo sportivo, sono stati passati in rivista dal Presidente del Comitato comunale e dalle altre autorità. Il Presidente poi, dopo aver ordinato il saluto al Re Imperatore ed al Duca, ha parlato della nobile istituzione che è ormai la più potente organizzazione del mondo, dei benefici che arrecava ai giovani dell'Italia rinascita, ai quali è affidato il nobile compito di difendere ed ingrandire l'Impero.

Gli organizzati, dopo aver sfilato davanti alle autorità si sono recati a portare una corona d'a-

Elargizioni

Il sig. Vincenzo Mazzocco per onorare la memoria della madre defunta ha elargito L. 50 all'Opera Nazionale Balilla e L. 50 al Comitato Ente Opere Assistenziali. Gli Enti beneficiati ringraziano.

Arrestato per furto

La sera del 3 corrente, in seguito a denuncia del sig. Giuseppe Zatti da Castello, per un furto patito in casa propria, i carabinieri hanno tratto in arresto il giovane (Gino Zatti), pure della stessa località.

Costui mediante sasso, asportò lire 400 circa dalla casa del suddetto Zatti.

Dal ulteriori indagini esperiti dalla locale benemerita è stato ascertato che l'autore aveva inoltre rubato delle galline nella stessa casa, furto avvenuto parecchi giorni addietro.

Il Zatti è stato tratto in arresto e deferito alle autorità giudiziarie.

Cronaca di Sacile

Manifestazioni antitubercolari

Per accordi intervenuti con l'Unione Fascista dei Commercianti, i com. mercanti ed esercenti partecipano quest'anno alle manifestazioni antitubercolari acquistando appositi cartelli che dovranno poi affiggere nei loro negozi od esercizi.

In questi giorni appositi incaricati del Municipio e della Delegazione dei Commercianti passeranno per la consegna dei cartelli ed il Comitato fa appello allo spirito di umanità e solidarietà e di patriottismo della classe commerciale affinché tutti adempiano con slancio e disciplina al proprio dovere.

Al danneggiati del terremoto

Si ricorda che dalla data della pubblicazione del Decreto relativo alla concessione dei sussidi ai danneggiati dal terremoto del 18 ottobre 1936, avvenuta il 22 febbraio u.s. decorrono i termini, giorni 99 per la presentazione delle relative domande. Le domande presentate dopo la scadenza dei termini non potranno essere prese in considerazione alcuna.

Leva classe 1917

E' stato affisso il manifesto relativo alle operazioni di leva della classe 1917.

Il Podestà invita tutti i giovani nati nell'anno suddetto che si trovano nelle condizioni per avere diritto al beneficio dell'eventuale congedo anticipato — condizioni bene specificate nel manifesto stesso — a presentarsi tempestivamente al Municipio per richiedere l'appuntamento delle relative pratiche.

Attività assistenziale

Col giorno 31 marzo u. s. si è chiusa la attività assistenziale invernale di questo Comitato E. O. A. che ebbe il suo inizio il 3 gennaio u.s.

Non dimentichiamo i dati che stanno a dimostrare come tale attività sia degna di elogi per i propositi e per la cittadinanza che ha saputo come sempre rispondere efficacemente all'appello: Assistenza invernale: razioni distribuite 17.395 con una spesa di lire 12.176,50; refezione scolastica: ammassi 316 bambini; razioni distribuite 21.172 con una spesa di lire 7.418,29.

In totale sono lire 19.594,79 a cui debbono aggiungersi lire 670 per sussidi straordinari e fitti. Tale importo è stato raccolto esclusivamente fra la nostra cittadinanza alla quale esprimiamo il più vivo elogio.

Contravvenzioni

I nostri solerti vigili urbani hanno ieri iniziato la vigilanza nei riguardi dei contravventori al pagamento delle tasse di circolazione stradale. Ben circa una cinquantina sono caduti nella rete.

BRUGNERA

Era gli artiglieri in congedo

Il presidente della sezione mandamento di Pordenone ha costituito la sottosezione degli Artiglieri in congedo di Brugnera.

Ha incaricato della funzione di presidente il capo mandamento D. I. C. A. T. Luigi Boer, già presidente della locale sottosezione di Porcia.

La provata ed entusiastica opera del ten. Boer, che trova, nel Comune di sua nuova residenza, elevatissimo spirito in tutti gli artiglieri in congedo, farà della sottosezione di Brugnera una delle più floride del Mandamento.

Il presidente Boer, che ha già iniziato a raccogliere adesioni per il tesseramento e per il raduno Nazionale di Roma, indirizza quanto prima una assemblea di tutti gli artiglieri in congedo di Brugnera e frazioni.

DIGNANO

Nomina

Il camerata Alarido Costantini è stato recentemente nominato sottotenente nel baldo Corpo degli scarpenti, che raggiungerà il 10 corrente. Congratulazioni ed auguri.

Nell'Opera Balilla

Nella nuova sede dell'O. N. B. la commissione esaminatrice composta dal sig. Mario Menghini, presidente del comitato; capomandamento Zotti, segretario del Comitato; aspirante C. M. Commes-

Da Cervignano

Nell'Opera Balilla

La Presidenza del Comitato Comunale dell'Opera Balilla ci comunica che presso l'Ufficio delle Piccole e Giovani Italiane sono aperte le iscrizioni gratuite per tutte le Giovani Italiane tesserate e non tesserate per il Corso pratico di maglieria che sarà tenuto dalla cara centuria signorina Elena Salerni. Le lezioni avranno inizio sabato 10 corrente, presso l'edificio delle Scuole elementari di via Roma e continueranno ogni giovedì e ogni sabato dalle ore 16 alle 17. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 15 alle 16 presso la predetta Scuola Elementare.

Listino dei prezzi massimi

Sotto la presidenza dell'ispettore di zona, si è radunata l'altra sera nella Casa del Fascio la commissione Mandamentale per l'adeguamento dei prezzi la quale ha deliberato l'entrata in vigore per tutti i Comuni del Mandamento dei seguenti listini dei prezzi massimi:

Farina di frumento tipo 0 al chilo L. 1,80; idem di granoturco bianca e gialla nostrana a 1; pane di iusso a lire 2 il chilo; pane di prima qualità in forme da gr. 170 a 200 a 1,80; idem da gr. 200 a 500 a 1,70; pane

gnante, ha proceduto agli esami dei seguenti Balilla, che hanno frequentato il corso di capsuquidra tenuto dal maestro Perichio: Eligio Lenarduzzi di Tiziano, Sante Polso di Duilio, Ardemia Di Marco di Giacomo, Giacomo Vidusso di Guglielmo, Renzo Zagnone di Attilio, Armando Comito di Silvio, Antipio Molaro di Giovanni.

Sesto al Reghena

Feste ai quaresimalisti

Con la predica pomeridiana di domenica scorsa si è chiuso nelle nostre parrocchie la predica quaresimale tenuta a Sesto da P. Cristiano Penner dell'Istituto pontificio missioni estere di Treviso, e dall'abate cav. Gerometta a Bagnarola. Alla fine del vespero i quaresimalisti furono caldamente festeggiati.

Concerto bandistico

Il numeroso complesso bandistico di Sesto è stato testè rinforzato con l'immisione di nuovi allievi istrutti nello stesso direttore m. Crosato. Un pomeriggio di apertura di un primo concerto di apertura di stagione, direttore ed esecutori si meritano grandi applausi per la ottima esecuzione del programma tutto di musica moderna.

CAVASSO NUOVO

Premi di nuzialità

Il Segretario del Fascio ha consegnato quattro premi di nuzialità: uno di lire mille e tre di lire cinquecento ciascuno. Gli sposi premiatissimi ne rendono vive grazie.

Nuova sede del Fascio

Il Fascio di Combattimento ha trasferito la sua sede più ampia e più decorosa nei locali della già Società Operaia di M. S. in Piazza Plebiscito.

Invito ai fascisti

Il Segretario amministrativo del Fascio invita tutti i camerati che non avessero ritirato la tessera dell'anno XV a versarne l'importo entro il corrente mese per non incorrere in provvedimenti disciplinari.

LATISANA

Funebri Samuelli

In seguito a morte improvvisa, è mancata all'affetto dei suoi cari la buona signora Pasqua Bal-larin ved. Samuelli, deceduta alla età di 69 anni.

Ieri mattina, partendo dal sottopassaggio di piazza Roma, si sono svolti i funerali ai quali presero parte un buon numero di estimatori. Il mesto corteo era aperto dalle insegne religiose, dalle corone di fiori della figlia Noemi e dei nipoti Olga e Aldo Samuelli e dal clero. Seguiva la carrozza funebre, ne reggevano i cordoni le signore Piccoli, Gaspari, Colonna e Adele Comand, i parenti e un lungo stuolo di persone, del quale facevano parte molte donne. Dopo l'officiatura funebre, impartita in Duomo da Mons. Abate, il mesto corteo ha proseguito per il camposanto, ove la cara salma ha avuto degna sepoltura. Alla figlia Noemi e parenti le nostre condoglianze.

La caduta di una piccina

In seguito a caduta accidentale riportava la frattura del femore destro la piccola Dorina Biasotto di Vittorio d'anni 2 di San Michele. In seguito la contusione riportata è stata ricoverata all'ospedale dove dovrà rimanere per 30 giorni.

Due curve pericolose

Riceviamo: Coll'approximarsi della nuova stagione estiva, maggiore sarà il traffico lungo la strada nazionale Venezia-Trieste e sarebbe perciò opportuno porre un controllo di sorveglianza sulle due curve cittadine di piazza Osoppo e tra piazza Garibaldi e piazza Duomo, o a mezzo delle guardie municipali, oppure, e questa sarebbe la migliore soluzione, applicando due semafori luminosi. Con ciò si verrebbe ad eliminare incidenti stradali che anche nella passata stagione furono frequenti e con gravi conseguenze.

Una cura da non trascurare

La cura lassativa, depurativa, vegetale, fatta attraverso i GRANI DI VALS, che puliscono lo stomaco, il fegato, l'intestino, combattendo la stitichezza e l'obesità eliminando i grassi e le tossine. Basta UN GRANO durante il pasto della sera e condandoli, preso ogni due o tre giorni.

Paccone di 25 grani L. 4
Prodotto Italiano - Lab. G. Manzoni
e C. Via Vela N. 5 - Autor. Prefettura
N. 3999 del 28-1-1937

ECONOMICI

COMMERCIALI

cent. 50 la parola. Min. E. 5

AGLI SPOSI: vasto assortimen-

to bomboniere trovate con grazia e risparmio alla GALLERIA VENEZIANA - Udine.

CARROZZINE per bambini, le

migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

CAMION 18 B. L. con rimorchio

vendesi. Rivolgarsi Leskovyale Viale Stazione 5 - Udine.

AFFITTI

Cent. 50 la parola. Min. E. 5

AFFITTATI bella ammobiliata

due letti, acqua corrente, bagno. Via Vittorio Veneto 16, piano II.

AFFITTATI Piazzale Cella N. 3

appartamento 5 stanze ampia cucina e servizi L. 260 mensili. Rivolgarsi al negozio pianoterra. Sempre visibile. 7093

APPARTAMENTO ammobiliato

vant 3-4 luce, gas, rimessa. Via Prachiuso 35. 7091

FERRO CHINA

CORBELLINI RINFORZA

IMMOBILI

Cent. 50 la parola. Min. L. 5

VENDO villetta, laterale Viale

Triste 7 vani, giardino L. 45.000. Altro fabbricato. Via Mariniotti vani 18, cortile L. 55.000. Scrivere 7089 Pubblicità Popolo Friuli.

OFFERTE D'IMPIEGO

IMPORTANTE Ditta cerca pro-

vetta contabile corrispondente. Indicare pretese, posti occupati. Scrivere 7092 Pubblicità Popolo Friuli.

ANNUNCI

SANITARI

Medico Dentista Specializzato

Dr. A. DI CAPORACCO
Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano.
Radiografia - Terapia fisica
Udine: Via Prefettura 4. Tel. 12-77.

CASA DI CURA

Dr. G. PARENTI
Specialista malattie
Oreochi - Naso - Gola
Via Duca d'Aosta 5. Telef. 5-60
Visite ogni giorno

Dr. FERUGLIO-TININ

Specialista malattie dei bambini
gli Auto Elettivo di Clinica
Via Cavour 15 - Tel. 2-13

Prof. P. G. CANTELE

la Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
 Redazione e Amministrazione 2-50
 Pubblicità 3-55

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Il gagliardetto dei generi
 Il giorno 18 corrente il locale Gruppo dei Generi in congedo procederà all'inaugurazione del proprio gagliardetto, madrina del quale è la signorina Tamburini, insegnante. Alla cerimonia interverranno i dirigenti provinciali dell'Associazione e la fanfara dell'111° Genio. In seguito daremo il programma particolareggiato.

Gli Scarpini a Firenze

Venerdì prossimo 9 corr. partiranno alla volta di Firenze i soci dell'A. N. A. iscritti quali partecipanti all'adunata scarpina dell'anno XV. Saranno accompagnati dall'autista maggiore della Sezione, camerata Chiusi.

Elezioni del "La Carnia"

Il Consiglio di amministrazione della S. A. di Assicurazioni "La Carnia", in sede di approvazione del Bilancio annuale ha deliberato le seguenti obbligazioni:
 Erigenda Casa del Fascio di Tolmezzo lire 1000; Federazione Provinciale Fascista 500; Ente Opere Assistenziali locali 450; Opere S. Vincenzo 250; po pavimentazione di Tolmezzo 250.
 Nelle 450 lire destinate all'E.O. A. gli Tolmezzani sono incluse le obbligazioni personali degli amministratori, Sindaci e della Direzione.

Gli Enti beneficiati ringraziano

Una Pesca di beneficenza

pro Giardino d'Infanzia

L'Amministrazione del locale Giardino d'Infanzia ha indetto una Pesca di Beneficenza per istituzione stessa. Già aduiscono i doni che assicurano esito felice alla manifestazione.

Echi di un processo

Il 23 marzo u. s. abbiamo dato notizia di un processo svoltosi a carico del sig. Luigi Lunazzi imputato di lesioni e percosse al diano della sorella Maria. Il Lunazzi doveva rispondere di percosse essendo stata smontata la accusa di lesioni e dell'imposizione della firma ad un atto familiare.

SOCCHIEVE

Premi di natalità e di nazionalità

Hanno beneficiato dei premi di natalità i sottosegnati: Renato Cecchini, Albino Cortina, Guido De-monte, Pasquale Del Bianco, Osvaldo De Monte, Enrico Dorio, Primo Pittini, Valentino Rabassi (premio di lire 100), Belfiore Dorio (premio di lire 200).

Hanno beneficiato dei premi di nazionalità di lire 250 singolarmente:

Costante Del Fabbro, Angelo Cortina, Leone Facchin, Primo Pittini, Gino Dorio, Umberto Coradazzi, Gino Burba, Attilio Caciotti, Belfiore Dorio, Giuseppe Dorio, Mario Dorio, Querino Dorio, Gio. Battista Facchin, Prisco Facchin, Dante Marnardi.

RAVASCLETTO

L'annuale dell'Opera Balilla

Nel piazzale delle Scuole elementari, si addormenta alla presenza delle autorità del Corpo insegnante, gli organizzati dell'O.N.B., agli ordini delle insegnanti Egle ed Emenesi Da Crignis. La cerimonia si è aperta coi canti patriottici degli organizzati; in assenza del Presidente del Comitato locale, dissa alcune parole il Segretario comunale reg. Costantini, illustrando efficacemente il significato della cerimonia che si è chiusa col saluto al Re Imperatore ed al Duce.

Premi di nazionalità

Nella sede del Fascio ha avuto luogo il 24 marzo u. s. la distribuzione, per l'importo di lire 1500, complessivo, di due premi di nazionalità a favore di operai reduci dall'Africa Orientale italiana.

Beneficenza

La Società Elettrica Alto Buti di Paluzza, nella ricorrenza del 25. anniversario della sua fondazione, ha versato, a favore delle Istituzioni locali del Regime, la somma di lire 135.000, tale somma è stata interamente devoluta a favore del Comitato Comunale E. O. A. che sentitamente ringrazia.

OVARO

Curiosità meteorologiche

(A. Toppa). — Per le sue stravaganze, per i suoi repentini cambiamenti, per le sue frequenti piogge anche di carattere temporale, seguita da improvvisi sereni o vaste schiarite, per i suoi famosi venti caldi, sciroccali, mediterranei, ora freddi, asciutti, sarmatici, per i suoi sbalzi di temperatura si usa dire «marzo pazzo», ma il marzo teste spirato ha dimenticato la sua caratteristica stravagante e volubile e si è dimostrato quasi sempre imbronciato e piangente. Infatti dei suoi 31 giorni ben 12 sono stati con precipitazioni, almeno nella valle del Degano, più o meno accentuate, undici con cielo completamente coperto; 4 con cielo misto o con schiarite più o meno vaste; 2, il 17 ed il 21 con velatura leggera e 2, il 2 ed il 16 completamente sereni. Nei suoi famosi venti uscirono dal loro regno. Il mese di marzo, a valle, ci regalò nella prima decade 19 mm. di pioggia, e nei 9 di novembre, rispettivamente mm. 224,4 e cm. 1 e nella terza mm. 167,8 e cm. 6. La quantità di neve caduta a monte e sulle vette che coronano la vallata misura parecchi metri. La giornata più piovosa fu il 15 con mm. 95,6. Riguardo alla temperatura il mese in esame ha compiuto le sue produzioni: oscillando da un minimo di -4 cent. nei giorni 2, 7 e 16 ad un

CHIUSAFORTE

L'annuale dell'Opera Balilla

La celebrazione dell'annuale di fondazione dell'Opera Balilla ebbe luogo domenica alla sede del Fascio dove, con i dirigenti dell'Opera, erano intervenute le autorità locali. Iniziatasi la cerimonia con il saluto al Re Imperatore e al Duce, il presidente disse agli organizzati parole di circostanza. Il discorso celebrativo è stato tenuto dal maestro camerata Amadori, che con parole piano ha illustrato l'opera fatta ed assidua della «Popola del Regime» a favore della gioventù italiana.

A cerimonia ultimata, gli organizzati hanno sfilato in modo impeccabile, indi, inquadrati furono accompagnati alla chiesa parrocchiale per la Messa domenicale. Notati i balli e scurionisti con il nuovo caratteristico costume di roccianti.

Fermata treno diretto

A datare del 1. corrente, la Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato, accogliendo il desiderio di questa popolazione, e dei numerosi turisti che si recano nella zona, ha concesso in via permanente la fermata, con servizio viaggiatori del diretto serale Tarvisio-Udine, n. 509.

MOGGIO

Commiato

All'albergo «Leon Bianco» gli amici si sono riuniti per festeggiare il maresciallo del carabinieri Mario Mele, che dopo parecchi anni di residenza nel nostro Comune si trasferisce a Udine. Hanno partecipato una ventina di persone ed hanno rivolto calorosi saluti al parente il Podestà sig. Dante Franz e l'avv. Giuseppe Nais, mettendo in evidenza le belle doti del maresciallo Mele, il quale ha risposto ringraziando. Nell'occasione è stato dato il benvenuto al suo successore brigadiere Falciani, che proviene da Stazione per la Carnia.

VENZONE

Il nuovo Podestà

Con recente decreto è stato nominato Podestà del nostro Comune il sig. Giuseppe Lesse, e sabato nel pomeriggio ha ricevuto le consegne del Comune dal Commissario Prefettizio dott. Domenico Mollo che ha ultimato il suo mandato svolto con ocularità e avarizia per cinque mesi.

La popolazione ha espresso con vero compiacimento questa nomina, essendo il sig. Lesse assai stimato in paese.

Le nostre vive congratulazioni

ai nostri auguri.

Il nuovo pievano

La notizia della nomina a Pieve di Venzone e di conseguenza a Monsignor del rev. don Faustino Lucardi, che da molti anni era capellano di questa stessa importante parrocchia, è stata appresa con soddisfazione dalla popolazione tutta, che apprezza il reverendo sacerdote per le sue virtù. Domenica vi fu a suo riguardo una spontanea manifestazione di simpatia, pur riservandosi il popolo di festeggiarlo all'atto della presa di possesso.

Processioni eucaristiche

Dopo parecchi rinvii dovuti alla incostanza del tempo, finalmente ha potuto aver svolgimento in modo solenne, la processione eucaristica, al

la quale presero parte tutte le autorità locali, le organizzazioni giovanili, e tutto il popolo del Capoluogo e delle frazioni.

Le vie erano tutte illuminate in modo eccezionale e addobbate con archi, lampioncini, iscrizioni tricolori, ecc. che davano un aspetto veramente imponente. Non poteva riuscire più solenne.

REANA DEL ROIALE

Nozze

Al Santuario del Carmelo di Ribis si sono giustate fide di sposi la gentile signorina Anita Adamo, figlia del tecnico comunale sig. Agostino ed il sig. Bruno Tarnoli, reduce dell'A. O. I. ova fu quale artigiere appartenente alla «Gavinana».

Agli sposi fervidi auguri.

S. GIORGIO DELLA RICH.

La scomparsa di un camerata

In questi giorni, all'Ospedale di Udine, dove era degente da alcuni mesi, è deceduto il fascista Pietro Susanna. Camiccia nera di solida fede, fin dall'agosto del 1922 servì la Causa della Rivoluzione. La sua dipartita lascia vivo cordoglio fra i camerati tutti e fra quanti lo conoscevano.

Da Spilimbergo

Istituto di Cultura fascista

La direzione della locale Sezione dell'Istituto di Cultura Fascista, informa, che nella prossima settimana il giornalista Leon Nino Comini, terrà una conferenza sul tema «Poesia di guerra africana».

Per la campagna

antitubercolare

Come da disposizioni impartite dalle Superiori Gerarchie, domenica il c. m. si svolgerà la Giornata delle due Croci, per le tre sofferenze di chi è colpito dal crudele morbo. Come tutti gli anni, la nostra città, risponderà con particolare altruismo alla Crociata voluta dal Regime fascista. Nelle chiese saranno raccolte le offerte per i sacerdoti colpiti dal male.

«Fior di Loto»

Con un teatro già esaurito, questa sera, al «Miotto», gli alunni delle nostre Scuole primarie, esordiranno con l'operetta giapponese «Fior di Loto», con uno sfarzo di costumi e di eleganza. I successi della serata è già as-

sicurato e viva è l'attesa fra la cittadinanza tutta, ed in particolare fra il mondo piccolo.

TRAVESIO

La scomparsa

di un invalido di guerra

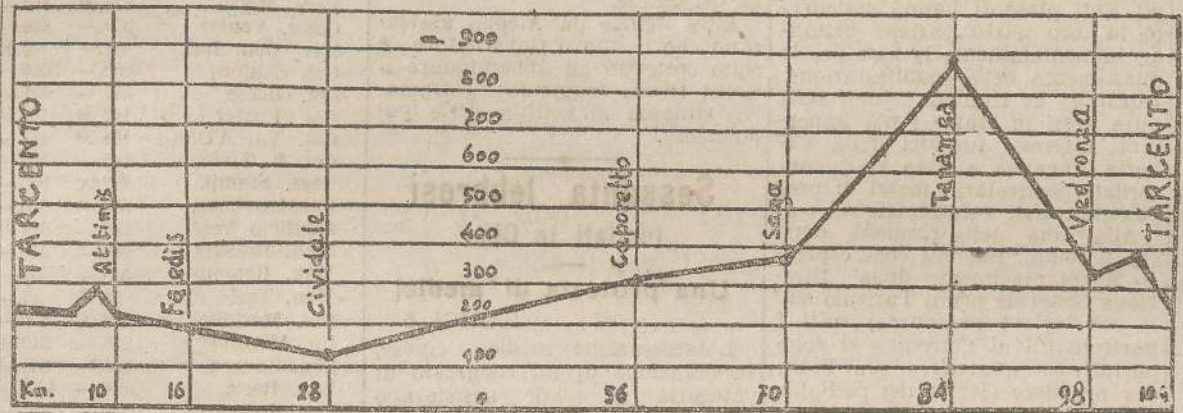
Ha chiuso ieri mattina la sua laboriosa vita, consacrata interamente alla Patria ed alla famiglia, alleato di soli 42 anni il camerata Vittorio Zuccolo, pensionato delle Ferrovie dello Stato, valoroso alpino della grande guerra, da cui era ritornato insidiato irrimediabilmente nella salute.

Apparteneva al Fascismo da vecchia data ed a Buttrio, suo paese da cui era qui venuto da qualche tempo ospite dei parenti Cozzi, proprietari dell'albergo alla Presipi. Ricopriva la carica di Presidente della Sezione dei Combattenti e di capo gruppo degli scarpini.

La notizia del suo decesso ha suscitato il più largo rimpianto in quanti avevano avuto modo di apprezzare le doti etiche di cuore. Alla sua memoria eleviamo il nostro mesto saluto e presentiamo alla moglie, alla figlia ed ai congiunti tutti le nostre sentite condoglianze.

Notiziario sportivo

Il circuito ciclistico delle tre Valli organizzato dal Fascio Giovanile di Tarcento



Dopo il successo della corsa e di quella che ha avuto svolgimento il 4 novembre u. s. e che si ripeterà oggi, il Com. del Fascio Gio. vanile di Tarcento, proseguendo nella notevole attività sportiva intrapresa durante l'anno XV, organizza un'altra gara ciclistica denominata «Circuito delle tre Valli» su un percorso di 104 km.

A differenza dell'altra gara disputata su un percorso di 56 km, l'attuale, oltre al notevole aumento del percorso, presenterà maggiori difficoltà poiché subito dopo la partenza i concorrenti dovranno affrontare la salita di Monte Croco (m. 267), fino al 70.0 chilometro la gara si svolgerà poi in continua lieve salita; quindi, dal 360 m. di Sagra, i concorrenti dovranno affrontare la maggiore fatica costituita dal Passo di Tanama che raggiunge, su 16 km, quota 628. La variegata discesa sarà interrotta dalla rampa di S. Osvale e quindi l'arrivo si effettuerà sempre in costante discesa, ciò che darà modo ai migliori di disputare a volontà finale per raggiungere il traguardo che sarà posto sul nuovo troncone della strada Tarcento-Sagra alla altezza del bivio Oltretorre-Borgo Armano.

Durante lo svolgimento della gara, al Campo Sportivo si svolgeranno le amministrative comunali del XII. Gran Premio dei Giovani e un incontro amichevole fra la squadra del F. G. C. del III. Gruppo Rionale di Udine e quella del F. G. C. di Tarcento.

Diamo qui di seguito il regolamento della corsa ciclistica e l'elenco dei premi.

Il Comando Federale del Fascio Gio. vanile di Udine indice ed il Fascio Gio. vanile di Tarcento organizza per il giorno 21 aprile 1937 XV, una corsa ciclistica su strada, libera a tutti i Giovani Fascisti regolarmente tesserati per l'Anno XV.

La gara si svolgerà sul seguente percorso:
 Tarcento, Nimis, Passo di M. Croco, Attimis, Faedis, Cividale, S. Pietro al Natone, Pulfero, Stinzola, Sella di Caporetto, Caporetto, Terno, Serpenza, Sagra, Uccia, Passo di Tanama, Musi, Veduggia, Tarcento chilometri 104.

La gara si svolgerà con qualsiasi tempo e le iscrizioni si chiuderanno un'ora prima della partenza, fissata per le ore 14. Le operazioni di partenza avranno inizio alle ore 13 presso il Campo Sportivo di Tarcento e avranno termine alle ore 13.30.

E' vietato seguire la gara alle motociclette ed agli automobili non autorizzati. Gli estranei che intendessero seguire la gara con automobili, dovranno presentarsi presso il Comando del Fascio Gio. vanile di Combattimento di Tarcento, impegnandosi a lasciare disponibile un posto per un Commissario designato dalla Giunta.

I reclami dovranno essere presentati entro un'ora dall'arrivo del primo concorrente, accompagnati dalla prova di lire 50, restituibile se il reclamo risulterà fondato.

Il Fascio Gio. vanile di Combattimento di Tarcento, organizzatore della gara, declina ogni responsabilità per gli eventuali incidenti e disastri che sopravvenissero ai concorrenti ed a terzi durante lo svolgimento della gara. Saranno disposti contro i segreti lusinga il percorso.

Le iscrizioni si ricevono presso il Comando del Fascio Gio. vanile di Combattimento di Tarcento (Casa del Fascio) e dovranno essere accompagnate dalla quota di lire 2. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vigerà quello della F. C. I. corsa su strada.

I premi sono così fissati:
 Al 1. arrivato lire 30 e diploma; al 2. lire 20 e diploma; al 3. lire 15 e diploma; al 4. lire 10 e diploma; al 5. medaglia di bronzo dorata; al 6. medaglia di bronzo dorata; al 7. medaglia di bronzo dorata; al 8. medaglia di bronzo dorata; al 9. medaglia di bronzo dorata; al 10. medaglia di bronzo dorata.

Premi di rappresentanza. — Coppa «Circuito delle tre Valli» al F. G. C. col maggior numero di arrivati; entro i primi dieci.

Diploma al Fascio Gio. vanile di Combattimento con tre o più partecipanti giunti in tempo massimo.

La giunta è così composta:
 Presidente: avv. Paolo Volpe, vice comandante federale del Fascio Gio. vanile di Combattimento; membri: Carlo Ceschia, Ispettore di zona del P.N.F.; C. M. Leone Recardiani, aiutante in I. del Fascio Gio. vanile; C. M. Ulderico Zucchi, addetto federale del Fascio Gio. vanile; C. M. Luigi Battistini, comandante Fascio Gio. vanile di Tarcento; C. M. Ugo Vivanda, aiutante in I. del Fascio Gio. vanile di Tarcento; Luigi Cavazzana, Segretario amministrativo del Fascio di Tarcento; Segretario: s. c. m. Franco Anzili, fiduciario sportivo Fascio Gio. vanile di Tarcento.

Si ammoniscono i giocatori

nico; fino al 12 corrente Zama-Giovanni (Esperia).

Si qualifica fino al 3 maggio p. v. il giocatore Lazzaro Silvano perché nella sua qualità di capitano della Fortitudo di Manzano dava prova di serietà e di indisciplina in campo.

S'inflette l'ammonizione solenne alla squadra Fortitudo di Manzano per contegno poco riguardoso tenuto nei confronti dell'arbitro della partita Italia Rapid-Manzano.

Si ammoniscono i giocatori

atti ufficiali

F. I. G. C.

Direttore di Udine

Comunicato n. 39 del 6 aprile 1937-XV. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Giovinetti-Sandanelese 5 a 0; Tricesimo-Esperia 7 a 0; Italia Rapid-Manzano 2 a 0; Basiliano-S. Domenico 3 a 0; Iuventina-Pro Patria 0 a 0; Olimpia-Gioco 1 a 0.

Partita Caporetto-Adua. — Considerato che nella partita a margine (che non ha potuto aver termine per la rottura del pallone) hanno partecipato due giocatori del Caporetto in posizione irregolare, si dà partita vinta all'Adua per 2 a 0.

Partita Palmanova-Sangiorgina del 4 corrente. — Visto il rapporto arbitrale, dal quale risulta che l'arbitro ha ritenuto terminata la partita al 40. minuto del secondo tempo non avendo ottenuto l'ordine di allontanarsi dal campo i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi (cap.) del Palmanova espulsi per gravi scorrettezze commesse, e non potendo la partita continuare per l'indisposizione dei giocatori, rendendo pericolosa ed irregolare la gara, si dà partita vinta alla Sangiorgina per 2 a 0.

Partita Monzano-Alievi del 21 marzo. — Sciogliendo la riserva fatta la partita nel suo risultato: Manzano-Alievi Udinese 9 a 1.

Puntazioni. — Si qualificano fino al 3 maggio p. v. i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi del Palmanova; fino al 19 aprile il giocatore Vida Gino (S. Dome-

ni); fino al 12 corrente Zama-Giovanni (Esperia).

Si qualifica fino al 3 maggio p. v. il giocatore Lazzaro Silvano perché nella sua qualità di capitano della Fortitudo di Manzano dava prova di serietà e di indisciplina in campo.

S'inflette l'ammonizione solenne alla squadra Fortitudo di Manzano per contegno poco riguardoso tenuto nei confronti dell'arbitro della partita Italia Rapid-Manzano.

Si ammoniscono i giocatori

atti ufficiali

F. I. G. C.

Direttore di Udine

Comunicato n. 39 del 6 aprile 1937-XV. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Giovinetti-Sandanelese 5 a 0; Tricesimo-Esperia 7 a 0; Italia Rapid-Manzano 2 a 0; Basiliano-S. Domenico 3 a 0; Iuventina-Pro Patria 0 a 0; Olimpia-Gioco 1 a 0.

Partita Caporetto-Adua. — Considerato che nella partita a margine (che non ha potuto aver termine per la rottura del pallone) hanno partecipato due giocatori del Caporetto in posizione irregolare, si dà partita vinta all'Adua per 2 a 0.

Partita Palmanova-Sangiorgina del 4 corrente. — Visto il rapporto arbitrale, dal quale risulta che l'arbitro ha ritenuto terminata la partita al 40. minuto del secondo tempo non avendo ottenuto l'ordine di allontanarsi dal campo i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi (cap.) del Palmanova espulsi per gravi scorrettezze commesse, e non potendo la partita continuare per l'indisposizione dei giocatori, rendendo pericolosa ed irregolare la gara, si dà partita vinta alla Sangiorgina per 2 a 0.

Partita Monzano-Alievi del 21 marzo. — Sciogliendo la riserva fatta la partita nel suo risultato: Manzano-Alievi Udinese 9 a 1.

Puntazioni. — Si qualificano fino al 3 maggio p. v. i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi del Palmanova; fino al 19 aprile il giocatore Vida Gino (S. Dome-

ni); fino al 12 corrente Zama-Giovanni (Esperia).

Si qualifica fino al 3 maggio p. v. il giocatore Lazzaro Silvano perché nella sua qualità di capitano della Fortitudo di Manzano dava prova di serietà e di indisciplina in campo.

S'inflette l'ammonizione solenne alla squadra Fortitudo di Manzano per contegno poco riguardoso tenuto nei confronti dell'arbitro della partita Italia Rapid-Manzano.

Si ammoniscono i giocatori

atti ufficiali

F. I. G. C.

Direttore di Udine

Comunicato n. 39 del 6 aprile 1937-XV. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Giovinetti-Sandanelese 5 a 0; Tricesimo-Esperia 7 a 0; Italia Rapid-Manzano 2 a 0; Basiliano-S. Domenico 3 a 0; Iuventina-Pro Patria 0 a 0; Olimpia-Gioco 1 a 0.

Partita Caporetto-Adua. — Considerato che nella partita a margine (che non ha potuto aver termine per la rottura del pallone) hanno partecipato due giocatori del Caporetto in posizione irregolare, si dà partita vinta all'Adua per 2 a 0.

Partita Palmanova-Sangiorgina del 4 corrente. — Visto il rapporto arbitrale, dal quale risulta che l'arbitro ha ritenuto terminata la partita al 40. minuto del secondo tempo non avendo ottenuto l'ordine di allontanarsi dal campo i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi (cap.) del Palmanova espulsi per gravi scorrettezze commesse, e non potendo la partita continuare per l'indisposizione dei giocatori, rendendo pericolosa ed irregolare la gara, si dà partita vinta alla Sangiorgina per 2 a 0.

Partita Monzano-Alievi del 21 marzo. — Sciogliendo la riserva fatta la partita nel suo risultato: Manzano-Alievi Udinese 9 a 1.

Puntazioni. — Si qualificano fino al 3 maggio p. v. i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi del Palmanova; fino al 19 aprile il giocatore Vida Gino (S. Dome-

ni); fino al 12 corrente Zama-Giovanni (Esperia).

Si qualifica fino al 3 maggio p. v. il giocatore Lazzaro Silvano perché nella sua qualità di capitano della Fortitudo di Manzano dava prova di serietà e di indisciplina in campo.

S'inflette l'ammonizione solenne alla squadra Fortitudo di Manzano per contegno poco riguardoso tenuto nei confronti dell'arbitro della partita Italia Rapid-Manzano.

Si ammoniscono i giocatori

atti ufficiali

F. I. G. C.

Direttore di Udine

Comunicato n. 39 del 6 aprile 1937-XV. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Giovinetti-Sandanelese 5 a 0; Tricesimo-Esperia 7 a 0; Italia Rapid-Manzano 2 a 0; Basiliano-S. Domenico 3 a 0; Iuventina-Pro Patria 0 a 0; Olimpia-Gioco 1 a 0.

Partita Caporetto-Adua. — Considerato che nella partita a margine (che non ha potuto aver termine per la rottura del pallone) hanno partecipato due giocatori del Caporetto in posizione irregolare, si dà partita vinta all'Adua per 2 a 0.

Partita Palmanova-Sangiorgina del 4 corrente. — Visto il rapporto arbitrale, dal quale risulta che l'arbitro ha ritenuto terminata la partita al 40. minuto del secondo tempo non avendo ottenuto l'ordine di allontanarsi dal campo i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi (cap.) del Palmanova espulsi per gravi scorrettezze commesse, e non potendo la partita continuare per l'indisposizione dei giocatori, rendendo pericolosa ed irregolare la gara, si dà partita vinta alla Sangiorgina per 2 a 0.

Partita Monzano-Alievi del 21 marzo. — Sciogliendo la riserva fatta la partita nel suo risultato: Manzano-Alievi Udinese 9 a 1.

Puntazioni. — Si qualificano fino al 3 maggio p. v. i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi del Palmanova; fino al 19 aprile il giocatore Vida Gino (S. Dome-

ni); fino al 12 corrente Zama-Giovanni (Esperia).

Si qualifica fino al 3 maggio p. v. il giocatore Lazzaro Silvano perché nella sua qualità di capitano della Fortitudo di Manzano dava prova di serietà e di indisciplina in campo.

S'inflette l'ammonizione solenne alla squadra Fortitudo di Manzano per contegno poco riguardoso tenuto nei confronti dell'arbitro della partita Italia Rapid-Manzano.

Si ammoniscono i giocatori

atti ufficiali

F. I. G. C.

Direttore di Udine

Comunicato n. 39 del 6 aprile 1937-XV. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nel loro risultato le seguenti partite: Giovinetti-Sandanelese 5 a 0; Tricesimo-Esperia 7 a 0; Italia Rapid-Manzano 2 a 0; Basiliano-S. Domenico 3 a 0; Iuventina-Pro Patria 0 a 0; Olimpia-Gioco 1 a 0.

Partita Caporetto-Adua. — Considerato che nella partita a margine (che non ha potuto aver termine per la rottura del pallone) hanno partecipato due giocatori del Caporetto in posizione irregolare, si dà partita vinta all'Adua per 2 a 0.

Partita Palmanova-Sangiorgina del 4 corrente. — Visto il rapporto arbitrale, dal quale risulta che l'arbitro ha ritenuto terminata la partita al 40. minuto del secondo tempo non avendo ottenuto l'ordine di allontanarsi dal campo i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi (cap.) del Palmanova espulsi per gravi scorrettezze commesse, e non potendo la partita continuare per l'indisposizione dei giocatori, rendendo pericolosa ed irregolare la gara, si dà partita vinta alla Sangiorgina per 2 a 0.

Partita Monzano-Alievi del 21 marzo. — Sciogliendo la riserva fatta la partita nel suo risultato: Manzano-Alievi Udinese 9 a 1.

Puntazioni. — Si qualificano fino al 3 maggio p. v. i giocatori Piani Alfredo e Camaran Luigi del Palmanova; fino al 19 aprile il giocatore Vida Gino (S. Dome-

ni); fino al 12 corrente Zama-Giovanni (Esperia).

Si qualifica fino al 3 maggio p. v. il giocatore Lazzaro Silvano perché nella sua qualità di capitano della Fortitudo di Manzano dava prova di serietà e di indisciplina in campo.

S'inflette l'ammonizione solenne alla squadra Fortitudo di Manzano

